ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per trimestre: Trieste franco a domicilio due volte al giorno cor. 7.20, Monarchia a.-u. con una spedizione quotidiana cor. 9, con 2 spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 64 millimetri, alte m.m. $2^{6}/_{10}$. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; - in cronaca, nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni spazio di riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXIV — Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del "Piccolo"). — Trieste, Domenica 23 Aprile 1905. — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485, Salone d'informazioni N. 801. — N. 8501

Il filo della politica

Il Marocco ci ha procurato una seduta veramente memorabile della Camera francese. Si trattava di discutere la tattica seguita dal ministero, e particolarmente da Delcassé, il ministro degli esteri, di fronte alle velleità tedesche sul Marocco, il quale, com'è noto, dalla convenzione anglo-francese è lasciato alla «penetrazione pacifica» della Francia.

Delcassé aveva adottato verso la Germania un procedimento assai spiccio: ignorarla. Così la convenzione anglo-francese fu stipulata senza che a Berlino ne ricevessero alcuna comunicazione ufficiale; da ciò l'ira di Guglielmo esplicatasi col viaggio a Tangeri e il discorso famoso alla colonia tedesca di colà, affermante l'esistenza del Marocco quale «Stato indipendente».

La politica angolosa di Delcassé verso il «nemico ereditario», politica che in altri tempi avrebbe provocato un'esplosione di entusiasmo alla Camera francese, si ebbe ora invece la disapprovazione di quasi tutti i gruppi parlamentari. Jaurès si è trovato, per miracolo, all'unisono col nazionalista Tournade e col republicano moderato Déchanel; tutti e tre si sono dimostrati contrarii all'idea di venire a un conflitto con la Germania causa il Marocco; hanno espresso il desiderio che si giunga al più presto a una intesa fra i due Stati nella questione marocchina e hanno fieramente biasimato la politica di Delcassé, rimproverandolo di non aver avviato, a tempo, accordi con la Germania. Naturalmente, nei nazionalisti, più che l'amore per i buoni rapporti franco-tedeschi può predominare il desiderio di creare imbarazzi al ministero Rouvier che sta facendo approvare la separazione della Chiesa dallo Stato; ma ciò non toglie che l'unanimità della manifestazione approvata da tutta la stampa, rimanga un caratteristico segno dei tempi, un nuovo indice di quell'evoluzione pacifica nello stato d'animo del popolo francese, cui si devono gli accordi coloniali con l'Inghilterra e la rinnovata amicizia con l'Italia.

Rouvier, dal canto suo, ha saputo abilmente superare l'insidia rinchiusa negli strali lanciati contro il suo collega degli esteri; ha difeso Delcassé, per quel tanto che bastava a far capire che il ministero non era disposto a lanciarlo a mare. Così accadde che la Camera si accontentò, per ora, del primo atto di contrizione di Delcassé, che è insieme il primo passo sulla via degli accordi con la Germania: Lo scambio di idee sul Marocco, iniziato «inter pocula» a un pranzo dato a Delcassé dall'ambasciatore tedesco a Parigi, e proseguito, a quanto pare, a Berlino fra Bülow e l'ambasciatore francese. L'opinione prevalente è che neppure il Marocco varrà ad arrestare il progressivo migliorarsi dei rapporti franco-tedeschi, e che non sarà difficile trovare la formula che concilii il protettorato politico della Francia sul Sultanato, con la tutela degli interessi industriali e commerciali della Germania.

★

Oltre ai grattacapi marocchini, Delcassé ne ha degli altri che gli vengono **dall'Estremo Oriente,** che per poco non gli hanno costato il portafoglio. Si tratta di quella benedetta neutralità che tutti invocano quando fa loro comodo, salvo a violarla per conto proprio.

Questa volta l'accusatore è il Giappone e l'accusata la Francia. La squadra russa del Baltico, dopo aver soggiornato per molte settimane nelle acque (francesi) del Madagascar è giunta all'altezza dell'Annam (paese posto sotto il protettorato, per non dir sotto il dominio, della repubblica) e ha fatto un'altra lunga sosta in una baia della costa annamita. Il governo di Tokio aveva tollerato, con molta longanimità, la dimora delle navi russe nelle acque del Madagascar pensando probabilmente che finchè la squadra di Roschdestvenski se ne stava colà, nessuna noia poteva venirne alla flotta giapponese; ma ora la cosa è ben diversa. I russi si indugiano sulle coste dell'Annam e, a lasciarli fare, potrebbero ripetere lo stesso giuoco anche più a nord, nel Tonchino; il Tonchino è ormai nel raggio in cui si svolgerà l'ultimo decisivo conflitto per la superiorità navale fra i due contendenti e dove forse si decideranno le sorti di tutta la guerra. E' chiaro che la squadra di Roschdestvenski, prima di intraprendere il periglioso viaggio nelle acque giapponesi, cerca sulle coste dei protettorati e dei dominii coloniali della Francia, dei porti di rifornimento per il carbone ed eventualmente anche di temporaneo rifugio per riparazione delle avarie. Il Giappone, tollerando una simile infrazione della neutralità, perderebbe le carte migliori del suo giuoco; perciò da Tokio giunge un grido unanime e formidabile di sdegno contro la «slealtà» della Francia.

Dal punto di vista del diritto internazionale il torto del gabinetto di Parigi non potrebbe essere più evidente: Le navi da guerra possono fermarsi nelle acque territoriali di uno Stato neutro non più di 24 ore e rifornirvisi di carbone solo nella quantità necessaria per giungere al posto più vicino. Roschdestvenski a quanto pare è entrato e uscito dalla baia di Cam-Ranh, come se fosse in casa sua, e ha compiuto colà con tutto comodo i suoi approvvigionamenti. Si capisce che a Tokio abbiano perso la pazienza e fatto fare energiche rimostranze al Governo della repubblica.

Si era parlato anzi addirittura di una nota di protesta, ma l'agenzia ufficiale francese ne smentì l'esistenza ammettendo però che l'inviato giapponese a Parigi ha chiesto al signor Delcassé l'assicurazione formale che «la neutralità sarebbe stata osservata». L'agenzia aggiunge che tali assicurazioni sono state date e annunzia infine che la squadra di Roschdestvenski ha abbandonato la baia di Cam-Ranh.

Quest'ultima notizia, frettolosamente comunicata, proverebbe che l'infrazione della neutralità è realmente seguita e avrebbe continuato ancora chi sa per quanto tempo e in quale misura, se il Giappone non avesse alzato la voce. Il signor Rouvier, ritentando per la seconda volta in due giorni il salvataggio di Delcassé, ha dovuto infatti dichiarare alla Camera che «recentissime» istruzioni sono state inviate al comandante le forze navali francesi nell'Estremo Oriente, perchè imponga il più rigoroso rispetto alla neutralità; subito dopo queste «recentissime» istruzioni, le navi russe se ne vanno da Cam-Ranh. Ciò equivale ad ammettere che le istruzioni meno recenti erano di diverso tenore e che Delcassé ha errato nel mantenrle sino a ieri. Delcassé, già scosso dalla burrasca marocchina, offerse le dimissioni ma poi fu indotto a ritirarle, forse aspettando dalla Camera un voto, decisivo per la sua sorte.

★

L'assemblea cretese ha proclamato l'annessione di **Creta alla Grecia.** Il postulato dei cretesi è ormai antico ed è divenuto prepotente il giorno in cui le potenze europee, non volendo diminuire i dominii della Turchia vittoriosa nella guerra contro la Grecia, crearono, con una delle consuete mezze misure, l'autonomia di Creta, sotto la sovranità del Sultano, il governo del principe Giorgio figlio del re di Grecia e il controllo dell'occupazione militare italiana, inglese, francese e russa.

Da quell'epoca l'assemblea di Creta non restò dall'invocare l'annessione e il principe Giorgio dall'appoggiarla; le potenze, al solito, barcamenarono finchè adesso, i cretesi, perduta la pazienza, si sono decisi a fare da sè e, a quanto sembra, non solo hanno proclamato l'annessione ma la stanno mettendo in pratica nei tribunali, nelle dogane ecc.

Nessuna delle potenze interessate in Oriente ha mire di occupazione su Creta e a nessuna dà ombra l'annessione di Creta alla Grecia; la faccenda dunque è di quelle che si potrebbero regolar presto e bene riconoscendo i fatti compiuti; ma il cosidetto «statu quo» orientale è un edifizio così fragile che a levargli un sassolino c'è il caso di veder crollare tutto il resto. Ecco perchè la questione cretese (risorta in un momento in cui in Macedonia l'insurrezione nazionale e religiosa delle quattro stirpi che l'abitano risolleva la testa e le potenze litigano sordamente fra loro sui mezzi di domarla) serva ad accrescere gli allarmi e le gare.

LA VERTENZA FRANCO-GIAPPONESE

Il gabinetto inglese appoggia le rimostranze di Tokio.

LONDRA 22 (N). La «Pall Mall Gazette» ha da Parigi la voce che l'ambasciatore inglese Bertie abbia interrotto le sue vacanze pasquali e sia ritornato a Parigi per consegnare al Ministero degli esteri una nota del Governo inglese, redatta in forma cortesissima, nella quale si appoggiano le rimostranze del Giappone per la permanenza della flotta del Baltico nella baia di Cam-Ranh.

Le giustificazioni della Russia.

PIETROBURGO 22 (N). Si crede di sapere che la Francia si è limitata di trasmettere alla Russia la protesta del Giappone, senza parlare della violazione della neutralità se non che implicitamente. La Russia ha risposto in senso che la situazione precisa della squadra di Roschdestvenski è sconosciuta e che è impossibile dire se essa si trova nelle acque territoriali e quindi non vi sono ragioni di lagnanze. Tuttavia, affine di essere informati al più presto possibile, l'ammiragliato ha telegrafato subito a Roschdestvenski per chiedergli informazioni, ma l'ammiraglio non riceverà questo telegramma che fra qualche giorno, se pure potrà giungergli.

Il parere dell'ammiraglio Virenius.

PIETROBURGO 22 (N). L'ammiraglio Virenius, capo dello Stato maggiore della marina, ha detto stasera a un corrispondente che il telegramma di Roschdestvenski, annunziante il suo arrivo a Cam-Ranh, ha messo quattro giorni per giungere a Pietroburgo. Attualmente, aggiunse Virenius, noi non abbiamo nessuna idea della località dove si trovi Roschdestvenski. Secondo il suo ultimo telegramma, sembra che abbia lasciato Cam-Rahn. In questa stagione le acque territoriali non sono di grande utile, poichè il tempo è bello e il mare calmo. Conosco bene la costa. Cam-Ranh è un punto ritirato nella terra e sia che la flotta abbia passato o no il limite, non crede che Roschdestvenski desideri perdere il suo tempo in quel punto. Si può dire che l'incidente è chiuso quasi appena aperto.

Gli ordini a Roschdestvenski.

PARIGI 22 (B). La «Havas» ha da Pietroburgo: L'imperatore Nicolò diede ordine che la flotta russa comandata da Roschdestvenski parta dalle acque terroritoriali francesi nell'Estremo Oriente.

PIETROBURGO 22 (Ag. tel. pietroburghese). L'ammiraglio Roschdestvenski, cui fu notificata la protesta del Giappone contro la sua permanenza nella baia di Cam-Ranh, è stato avvertito della necessità di non ledere la neutralità francese, e di non trattenersi nelle acque dei territori francesi.

La flotta russa è partita dalla baia di Cam-Ranh.

PARIGI 22 (N). Il Governo fu informato ufficialmente che la squadra russa è partita oggi dalla baia di Cam-Ranh per destinazione ignota.

Per un'inchiesta.

LONDRA 22 (N). Si ha da Tokio: Si crede che la Francia farà un'inchiesta su quanto avvenne nella baia di Cam-Ranh. Stamane la stampa è più calma in attesa dei risultati dei negoziati; essa pretende che esistano prove della presenza delle navi russe nella baia di Cam-Ranh, ma dice che spetta alla Francia di stabilire questi fatti perchè è lei che è in possesso delle prove ed è la neutralità sua che è stata violata.

Ciò che vuole l'Inghilterra.

PARIGI 22 (N). L'«Eclair» scrive: La protesta concernente la neutralità della Francia nelle acque indocinesi è un colpo eseguito in comune dalla Gran Bretagna e dal Giappone. Come la Gran Bretagna tentò di aizzare la Francia contro la Germania, così ora essa vuol separare la Francia dalla Russia. L'Inghilterra vuole ad ogni costo che la flotta di Roschdestvenski sia distrutta. E sacrificherà la Francia - domanda il giornale - il suo decoro nazionale, il solenne patto che la lega alla Russia? Darà essa l'esempio di una sottomissione diplomatica, la quale darebbe la flotta di Roschdestvenski irreparabilmente in balìa del nemico?

Il «Petit Parisien» osserva: La notizia che il Governo francese a mezzo del governatore generale dell'Indocina francese ha imposto alla flotta del Baltico di abbandonare la baia di Cam-Ranh ha destato vivissima sorpresa a Pietroburgo.

Il contegno degli Stati Uniti.

WASHINGTON 22 (N). Taft ha inviato a Roosevelt la nota dell'incaricato d'affari del Giappone, ma semplicemente per portarla a conoscenza del presidente, gli Stati Uniti non potendo prendere alcuna misura per ora.

Delcassé ha ritirato le dimissioni.

PARIGI 22 (B). Nei corridoi della Camera si è d'avviso che Delcassé, nel corso del pomeriggio, acconsentirà a ritirare le dimissioni.

PARIGI 22 (Havas). Si ritiene che i ministri si raduneranno a Consiglio nel pomeriggio. Discuteranno quale sia la politica estera che la Francia debba seguire nelle odierne vicende e probabilmente si dichiareranno solidali con la politica di Delcassé.

Il ministro degli esteri comunicherà al consiglio il ritiro delle proprie dimissioni.

L'intervento di Loubet.

PARIGI 22 (N). Il presidente della Repubblica aveva invitato stamane Delcassé a recarsi a conferire con lui al palazzo Eliseo. Delcassé si arrese immediatamente all'invito. Il colloquio durò circa mezz'ora ed ebbe per oggetto tutta la politica estera francese. Dopo di aver esaminato i diversi aspetti della situazione, Loubet fece istanze per determinare Delcassé a conservare il portafoglio degli esteri. Fino al momento in cui vi telegrafo non si ha ancora la certeza assoluta che Delcassé abbia ritirato le dimissioni, perchè nessun giornale lo annunzia. Tuttavia credo di poter dedurre questa certezza dal fatto che se le dimissioni fossero state mantenute, doveva riunirsi all'Eliseo il Consiglio dei ministri sotto la presidenza di Loubet. Ora questo Consiglio non si tenne. Ciò prova dunque indirettamente che Delcassé ritirò le dimissioni. D'altra parte non credo che possa tardare molto in questo riguardo una comunicazione ufficiale. Delcassé fu pure invitato a rimanere, da parte di parecchie personalità politiche, specialmente dai presidenti dei gruppi parlamentari della maggioranza.

Inoltre pare sia stato fatto valere l'argomento che le sue dimissioni in questo momento sarebbero un trionfo troppo clamoroso per la Germania, che attribuirebbe certamente il fatto all'incidente del Marocco.

Le ultime incertezze vinte.

PARIGI 22 (Havas). Nel colloquio avuto alle 2 pom. con Delcassé il presidente dei ministri rilevò nuovamente che fra il ministro degli esteri e il Consiglio dei ministri non è risultata alcuna diversità d'opinione, e che Delcassé non ha alcun motivo di persistere nel suo proposito di dimettersi. Delcassé riconobbe che la politica tratteggiata alla Camera da Rouvier corrisponde effettivamente in tutti i punti a quella ch'egli stesso seguì d'accordo col Gabinetto complessivo, e dichiarò che, conforme al desiderio espresso da Rouvier a nome dell'intero Gabinetto, conserva la direzione degli affari esteri.

PARIGI 22 (Havas). Il ministro Delcassé aveva dichiarato al presidente dei ministri e poi al presidente Loubet che non poteva conservare il portafoglio se tutto il Gabinetto non avesse approvato la politica estera ch'egli intende seguire. Queste dichiarazioni di Delcassé avevano indotto il presidente dei ministri a convocare il Gabinetto a consiglio, il cui risultato sarebbe stato certamente la constatazione della perfetta concordanza d'opinioni fra tutti i membri del Governo circa la politica estera. Ma le spiegazioni scambiate fra Rouvier e gli altri ministri resero superflua la convocazione del Consiglio, e Delcassé, arrendendosi alle preghiere rivoltegli, ritirò le sue dimissioni.

Un incontro di Tittoni e Goluchowski. a Venezia.

ROMA 22 (N). La «Stefani» annuncia: Il ministro degli esteri Tittoni rappresenterà il Governo all'inaugurazione, che avverrà il 26 corrente, della sesta Esposizione artistica a Venezia. Il 29 riceverà la visita del conte Goluchowski, ministro a.-u. degli esteri. Questa visita è una nuova prova delle ottime relazioni dei due Stati, uno scambio di cortesia ed una manifestazione del completo accordo che regna fra i due Stati in tutte le questioni che li interessano.

VIENNA 22 (B). Il conte Goluchowski si recherà alla fine di questo mese a Venezia per restituire la visita fattagli da Tittoni l'anno scorso in Abbazia.

La «Politische Correspondenz» scrive in proposito: L'incontro dei due ministri è un atto di reciproca cortesia. Ma esso è anche senza fallo una nuova prova delle ottime relazioni che esistono fra i due Stati alleati e una conferma del perfetto accordo che regna fra essi in tutte le faccende d'interesse comune.

L'importanza del convegno.

BUDAPEST 22 (N). Il «Pester Lloyd» ha da Vienna: L'incontro di Goluchowski e Tittoni a Venezia, che avverrà esattamente un anno dopo l'incontro di Abbazia dimostra che fra le due potenze alleate, l'armonia non fu turbata ed ha particolare importanza nel presente momento, perchè smentisce le varie dicerie che insistentemente correvano su dissensi fra i due alleati, e confuta le false interpretazioni date nell'ultimo tempo agli armamenti militari ai confini, armamenti che costituiscono soltanto un naturale e necessario completamento della difesa militare, senza avere alcuna punta ostile contro chicchessia.

ROMA 22 (N). La «Patria», commentando l'annunzio dell'incontro diplomatico di Venezia, dice che esso non può che riuscire di soddisfazione agli amici sinceri della pace, ed aggiunge: Le nostre relazioni con l'Austria-Ungheria sono dunque ottime e speriamo che lo diventino sempre più, per le soddisfazioni che attendono gli italiani che vivono nel territorio dell'impero, soddisfazioni purtroppo loro finora negate. E aggiungiamo che l'annuncio di quello che il comunicato della «Stefani» chiama «ricambio di cortesia» non impedirà ai poteri pubblici dell'Italia di assicurare, come ormai fu riconosciuto necessario, la nostra difesa militare nel modo istesso che l'ha, dal canto suo, assicurata la nostra vicina ed alleata. La pace, da tutti desiderata, e la concordia, da tutti invocata, troveranno un coefficente prezioso nel sapere che l'Italia coltiva con amore e lealtà le proprie alleanze e nello stesso tempo nulla trascura affinchè i suoi interessi politici ed economici oltrecchè a quelle alleanze siano affidati al suo prestigio e alla sua forza.

La «Tribuna» dice che la notizia dell'incontro di Venezia tra Goluchowski e Tittoni sarà appresa in Italia con vivo compiacimento, perchè quantunque la venuta del ministro degli esteri austro-ungarico fra noi dovesse essere attesa, in grazia delle buone consuetudini diplomatiche e sociali, essa non è meno significante in questo momento, mentre in Europa e fuori d'Europa si agitano così importanti questioni. La «Tribuna» aggiunge che la cordiale intesa delle potenze alleate sopra questa questione non può che giovare ai loro reciproci interessi. Gl'intenti dell'Italia, dice la «Tribuna», sono noti a Vienna e non si può non averne chiarissima idea; specie dopo le spiegazioni intervenute verbalmente tra i due statisti. Il convegno di Venezia può nondimeno riuscire utilissimo poichè la conversazione diretta fra due uomini che si intendono, giova assai più di molti scritti. La «Tribuna» saluta quindi questo convegno come un evento felice perchè la sua influenza sulla situazione dell'Italia e anche sulla situazione di Europa non potrà non farsi sentire.

Dopo lo sciopero ferroviario.

ROMA 22 (N). Alcuni componenti il Comitato d'agitazione dei ferrovieri pregarono gli onor. Cabrini e Bissolati di recarsi da Fortis a perorare la causa degli avventizi. Ad ore 15 i due deputati furono ricevuti da Fortis, il quale li assicurò che sarebbe stata fatta opera pacificatrice e che in questo senso aveva anche telegrafato ai prefetti.

ROMA 22 (N). Il ministro dei Lavori pubblici ha diretto ai direttori delle tre grandi reti ferroviarie un telegramma di plauso e ringraziamento per l'opera prestata da essi, dai loro funzionari e dal personale rimasto in servizio, durante lo sciopero.

Le dichiarazioni di Fortis elogiate da Vittorio Emanuele.

ROMA 22 (N). Il re ricevendo stamane l'on. Fortis, si congratulò vivamente con lui per le dichiarazioni fatte in Senato a proposito dell'indulgenza promessa ai ferrovieri scioperanti.

L'ANARCHIA NEL MAROCCO.

LONDRA 22 ((N). Il «Times» ha da Tangeri: Un distaccamento di truppe irregolari governative ha attaccato il distretto di Sahal fra El Arish e Tangeri, incendiando villaggi, asportando bestiame e facendo una quantità di prigionieri. Ciò infonderà un salutare terrore alle altre tribù, e concorrerà al ristabilimento dell'ordine in quella regione. Ma nel sud va sempre crescendo l'anarchia causa il tentativo del Maghzen di riscuotere tasse e introdurre riforme.

LA SEPARAZIONE ALLA CAMERA FRANCESE

Per le vittime dei fatti di Limoges.

PARIGI 22 (B). La Camera ha continuato stamane la discussione del disegno di legge per la separazione.

L e y g u e s ritirò, tra la sorpresa generale, il suo emendamento all'articolo quarto.

Un emendamento di Allard, concernente la liquidazione dei beni ecclesiastici, fu respinto con 453 voti contro 120. Un altro emendamento, col quale si proponeva che i beni ecclesiastici dovessero ritornare allo Stato, fu respinto con 473 voti contro 102.

Nella seduta pomeridiana, la Camera ha approvato, con 518 voti contro 5, la proposta di assegnare 20.000 franchi ai soldati e agli operai feriti nel conflitto di Limoges.

E t i e n n e, ministro degli interni, ha dichiarato di associarsi alla proposta quale mezzo atto a tranquillare gli animi.

La Camera ha ripreso quindi la discussione del disegno di legge sulla separazione, e approvato il primo paragrafo dell'art. 4 del progetto di legge, il quale stabilisce che entro un anno dalla promulgazione della legge i beni degli istituti religiosi pubblici debbano passare in proprietà delle nuove comunità religiose da istituirsi giusta la legge che si sta discutendo. La discussione è stata quindi rinviata, e la Camera ha deliberato con voti 307 contro 231 d'aggiornarsi fino al 15 maggio.

L'accordo fra padroni e operai a Limoges.

LIMOGES 22 (N). Come vi telegrafai per il «Piccolo della Sera», lo sciopero è terminato: l'accordo fra i delegati padronali e gli operai fu firmato oggi al palazzo di città davanti al giudice di pace. Gli operai riconoscono di non aver voluto mettere in giuoco l'indipendenza dei principali, circa il capo operaio che volevano licenziato. D'altro canto i principali, stimando che la situazione del capo operaio Penaud è divenuta difficile a Limoges, si impegnarono ad avviare trattative presso i proprietari dell'officina, per invitare il signor Haviland a non più impiegare il Penaud nella sua fabbrica. Con ciò la questione è risolta, e martedì, dopo aver lietamente festeggiato la Pasqua, si riprenderà il lavoro. Così resta ancora una volta provato il proverbio «chi muore giace e chi vive si dà pace».

Il Vaticano polemizza con un ministro francese.

PARIGI 22 (N). Il «Temps» ha da Roma che nei circoli diplomatici ed ecclesiastici si parla della prossima pubblicazione di un opuscolo di mons. Gasparri, segretario della Congregazione degli affari straordinari, sulla questione del protettorato dei cattolici nell'Estremo Oriente. Mons. Gasparri risponde specialmente alle recenti dichiarazioni del ministro Bienvenu Martin.

GALGOCZY A RIPOSO O IN LICENZA?

VIENNA 22 (N). Corrono le voci più svariate intorno alla destinazione futura del generale Galgoczy, già comandante del 10.o corpo di esercito a Przemysl. E' chiaro che egli non passa nello stato di riposo. Per ora ha ricevuto una licenza e si trova ancora a Przemysl. Una voce assicura che sarà nominato ispettore generale delle truppe, appena sarà vacante quest'ufficio. Nei circoli dei generali in Galizia si mantiene ostinata la voce che il Galgoczy sarà nominato comandante in capo degli honved o comandante di un corpo di esercito, nel caso di una mobilitazione straordinaria. Deve pure registrarsi la voce seconda la quale sarebbe messo a disposizione dell'arciduca Francesco Ferdinando.

Una missione serba in Montenegro.

BELGRADO 22 (N). Il ministro dell'interno Protich e il presidente della Scupcina Stanoievich sono partiti per l'estero. Secondo l'«Odjek», organo dei radicali indipendenti, entrambi sarebbero partiti per Fiume per recarsi a Cettigne per un importante affare di Stato.

Scioperi e serrata.

BUDAPEST 22 (U B). La serrata degli operai addetti all'industria edilizia è incominciata oggi: tutti gli operai dopo distribuite le paghe furono licenziati. Finora fu restituito il libretto di lavoro a 4060 operai e a 700 manovali, cioè al 79 p. c. degli oper[illegible] occupati complessivamente nelle in[illegible]ese edilizie. Gli imprenditori dichia[illegible] che sospenderanno la serrata a[illegible] operai daranno la garanzia [illegible] i quali riprenderanno il lavo[illegible] lo disturberanno nè con uno s[illegible] nè col boicottaggio, nè con altr[illegible] contrario alla legge per tutta la [illegible]rata del periodo pel quale fra gli imprenditori e gli operai fosse stipulato un accordo.

Dipenderà dal contegno degli operai se la serrata sarà o no estesa anche alle altre città maggiori.

TEMESVAR 22 (N). Gli operai dell'industria edilizia hanno comunicato all'ufficio edile che martedì si metteranno in sciopero.

ESSEG 22 (N). E' scoppiato uno sciopero parziale di muratori. Dopo Pasqua si uniranno agli scioperanti gli altri operai.

IL PROCESSO FORNARI-NASI.

La sentenza.

ROMA 22 (N). Oggi terminò il processo Fornari-Nasi. La sentenza assolve il Fornari e condanna, per ingiurie, concedendo le attenuanti, il Virgilio Nasi a 500 lire di multa, e alle spese e danni da liquidarsi in separata sede.

Per la risurrezione economica dell'Ungheria.

BUDAPEST 22 (N). Il conte Weckerle pubblica nel «Magyar Hirlap» sotto il titolo «La risurrezione economica» un articolo nel quale dice, fra altro: L'opinione pubblica ungherese è dominata da

---

TRACCIA DI SANGUE

Romanzo di Minon Petty. (123)

— Ma tu mi avevi promesso.....

— Quello che ho promesso, l'avrai a tempo debito. Per ora ti regalo dieci franchi, di cui mi privo non senza dispiacere, perchè anch'io sono quasi al verde.....

— E l'abito di seta?

— Abbi pazienza ti ripeto. Ed ora vattene per i tuoi affari.....

— Quando ci rivedremo?

— Non ti fisso il giorno.... Verrò io a casa tua.

E senza aggiungere altro, Lima d'acciaio si allontanò rapidamente dalla ragazza.

— Se è vero ciò che scrive - egli mormorava - questo anello vale più di cinque mila franchi. Non v'è da lagnarsi della giornata. E fra dieci giorni ne avremo altrettanti, senza contare ch'essa non potrà più rifiutarci nulla.... Oh! la pagherà cara la stoccata che mi sono presa in un braccio per colpa sua.

Grimaldello lo aspettava impaziente alla taverna degli «Assassini».

— E così come è andata? - gli chiese sottovoce appena Lima d'acciaio gli fu vicino.

— Non troppo male. Tò, leggi.

E gli consegnò il bigliettino della contessa.

— Oh! la grossa bestia! - esclamò Grimaldello. - Essa si consegna a noi con mani e piedi legati. Queste quattro zampe di mosca sono la sua catena. Adesso abbiamo in mano una prova materiale contro di lei.

— Ma il biglietto non è firmato.

— Che importa? La lettera è stata scritta da lei senza contraffare la sua calligrafia.... Me ne intendo io di caratteri e ti posso assicurare che questo è regolare e buttato giù senza pensare che in certi casi è assai compromettente lasciare in giro la propria calligrafia. Questo pezzetto di carta, c'è da scommettere che il conte di Malmaison lo pagherebbe qualche centinaio di mila franchi. Per carità, conserviamolo religiosamente, come una santa reliquia - disse Grimaldello ripiegando la lettera e mettendola con cura in tasca. - E adesso lasciami vedere il «cerchio» (1).

Lima d'acciaio lo trasse dal taschino e lo presentò al suo compagno che mandò un grido di stupore.

— Accidenti; vi sono dei «lampi» (2), grossi come nocciuole. Non ho mai veduto nulla di simile e sì che di questa roba me ne è passata spesso per le mani - disse Grimaldello.

— Credi tu che la contessa non ci abbia a rubare? Varrà proprio cinquemila franchi?

— Non lo darei per un centesimo meno. Qualsiasi «maccabeo» (3) si riterrebbe fortunato di acquistarlo per questo prezzo.

— Allora si può andare a venderlo.

— Adagio, mio caro. Questo anello noi non lo abbiamo rubato quindi sarebbe inutile farci strozzare dai soliti ricettatori.

— Andiamo da un gioielliere!

— Vestiti come siamo? Egli griderà al ladro e ci farà arrestare.....

— E allora?.... - chiese Lima d'acciaio con scoraggiamento.

— Allora bisognerà avere pazienza altri dieci giorni. Quando la bella contessa verrà sulla «plaine de Nanterre» per portarci l'altro danaro e per lasciarsi abbracciare da noi, potremo offrirle l'anello di ritorno a patto che ci sborsi i cinquemila franchi.

— Dieci giorni sono lunghi....

— Lo so anchio, ma troveremo bene il mezzo di vivere sino allora. L'anello, per il momento andrà a tenere compagnia alla lettera, nella mia tasca. Caro mio, siamo ricchi e non mi meraviglierei se tra un mese avessimo a passeggiare Parigi in carrozza e con la caramella all'occhio. L'ho sempre detto io che la fortuna arride ai galantuomini!

XIV.

Il dottor Wolf aveva chiesto a papà Regold una settimana di tempo per consegnargli Eligio Bourmains completamente guarito.

E dicendo «completamente guarito» il medico sottointendeva mentalmente che lo avrebbe guarito anche della perdita della memoria.

Due giorni dopo la visita del proprietario dell'agenzia di informazioni all'ospedale Laennec, il dottor Wolf permetteva al giovine ammalato di vestirsi e di fare una passeggiata nella corsia. Al primo momento lo Scoiattolo sentì girare il capo, ma dopo un po' potè percorrere tre o quattro volte tutte le corsie, senza sentirsi troppo stanco.

Il giorno seguente il dottor Wolf permise al suo ammalato di spingere la sua passeggiata sino nel cortile, in modo che cinque giorni dopo lo Scoiattolo aveva riacquistate le sue forze ed era in grado di subire la cura alla quale doveva essere sottoposto.

Nel grande anfiteatro dell'ospedale, il dottor Wolf aveva adunati molti studenti di medicina, perchè assistettero all'esperienza che voleva fare.

Quando Eligio Bourmains entrò nell'anfiteatro, accompagnato da un infermiere, e vide tanta gente, retrocedette spaventato. Ma allorquando udì la voce del dottor Wolf che lo chiamava si mosse per dirigersi verso lui. Il giovine medico se ne stava in mezzo all'anfiteatro, in modo che tutti gli astanti potessero assistere alla sua esperienza.

Nessun apparecchio, nessun preparativo. Sul rialzo di legno, una specie di pedana, non v'era che una sedia.

Questi ubbidì e il medico rivolgendosi al suo uditorio disse:

— Ieri ho avuto l'onore di tenervi una breve conferenza sull'ipnotismo. Quest'oggi non mi resta che provarvi con delle esperienze, come l'ipnotismo esista veramente e non sia una di quelle ciurmerie di cui si servono i ciarlatani per ingannare il pubblico credenzone. La medicina può trarre grandi vantaggi dall'ipnotismo per guarire alcune malattie nervose. Con l'ipnotismo, per esempio, si potrebbe guarire la più grave delle nevrastenie. L'imposizione di una ferrea volontà, ad un cervello squilibrato può riuscire un sistema sicuro di cura. Il sapere imporre ad un ubriacone di non bere più liquori o vino, ad un libertino consunto dai piaceri di provare ripugnanza per la donna, è certo un mezzo quasi sicuro di guarigione. Noi medici possediamo quindi un nuovo rimedio; ma non siamo i soli a possederlo, purtroppo. L'ipnotismo è divenuto un'arma anche per i furfanti e di esso si servono per costringere un essere debole a commettere le malvagie azioni di cui essi temono le conseguenze.

(*Continua*).

(1) Anello.

(2) Brillante.

(3) Ebreo.

due problemi: la situazione economica dell'Ungheria e lo sviluppo generale in grande stile dell'industria. L'indipendenza economica può avvenire con le nostre proprie forze, mercè la tutela dei nostri interessi economici, gli scambi con il mercato mondiale, l'indipendenza ed il buon mercato del nostro credito, la garanzia delle nostre carte di valore, la soppressione del loro collocamento unilaterale e ciò non solo dei valori dello Stato, ma anche dei valori dei nostri istituti. Queste sono le condizioni più elementari per raggiungere la nostra indipendenza economica e l'industria in grande stile è pure un mezzo efficace di ottenerla. I trattati doganali o l'unione doganale non hanno nulla da fare con l'indipendenza economica, la quale non deve essere sottoposta a tendenze politiche o essere oggetto di esperimenti. Ogni passo fatto nel suo utile deve essere prudente e calcolato, giacchè, in altro caso, la risurrezione economica del paese si farebbe attendere ancora a lungo.

Il viaggio dei reali d'Inghilterra. PHILIPPEVILLE 22 (N). I reali d'Inghilterra visitarono nel pomeriggio la città.

Hay ai bagni. BAD NAUHEIM 22 (N). E' arrivato qui per una cura il segretario di Stato americano Hay.

Arresto di una banda di grassatori.

BUDAPEST 22 (U. B.) Su domanda della polizia di Szabadka fu arrestato qui stanotte un tal Francesco Bony, cui si imputano molti omicidi a scopo di rapina. Nel pomeriggio furono scortati qui da Szabadka 4 individui sospetti d'aver commesso omicidi a scopo di rapina colla complicità del Bony. Uno degli arrestati ha già scontato una pena di 20 anni di lavori forzati, e disse che egli ed il Bony commisero anche una rapina a danno di una messaggeria postale fra Retsag e Vacz, dopo di avere assassinato il postiglione e i suoi compagni di viaggio. La polizia crede d'aver messo le mani sugli autori di molte audacissime grassazioni avvenute in passato. Essa ritiene che fra gli individui arrestati vi siano anche gli autori dei furti a danno delle messaggerie postali fra Csakovar e Vertes, e fra Vatkut e Kelsay. Sono imminenti altri arresti.

CRONACA LOCALE

DOPO LE FERIE PARLAMENTARI.

Alla ripresa dell'attività parlamentare, l'attenzione degli italiani sarà divisa fra la Camera che nelle sue sedute plenarie dovrà esaurire la prima lettura del disegno di legge universitario, e la Commissione al bilancio che proseguendo l'esame del conto preventivo dello Stato non potrà evitare più oltre lo scoglio dei capitoli riflettenti l'istruzione superiore e secondaria.

I deputati italiani si sono di già segnati la lor via. Conseguirono prima delle vacanze, precisi impegni dai partiti e dalla Camera e mostrarono anche all'ultimo momento, con quanta energia sieno risoluti ad esigere la piena attuazione dei patti stipulati. O questi accordi verranno mantenuti e in tal caso il lavoro passerà anche per questo oggetto alla Commissione; oppure un'altra delusione colpirà i nostri rappresentanti e allora noi assisteremo all'estrema lotta con gli estremi mezzi parlamentari. L'adesione più ampia del popolo non mancherà ai deputati, sia che impugnino le armi più violente nella protesta legittima contro un trattamento che sarebbe la negazione d'ogni diritto comune, - sia che, ammesso il disegno di legge all'ordinario trattamento, i loro sforzi si volgano a conseguire le modificazioni della legge indispensabili circa la sede della Facoltà e la sua interna organizzazione. La Camera non deve chiudersi un'altra volta senza che agli italiani non sieno date garanzie precise sull'avvenire del problema universitario. La situazione presente s'è fatta insostenibile: ci si è tolto anche quanto con semisecolari lotte avevamo conquistato; i nostri giovani sono cacciati in bocca al furore pangermanico ed ogni inveterato diritto d'equiparazione o almeno di tolleranza linguistica è abrogato in odio agli italiani ad Innsbruck e dovunque.

Passa come una burrasca d'odio contro gli italiani nel campo accademico tedesco e il Governo non può nè deve assistere impassibile allo strazio che si fa dei nostri diritti. La situazione ora creata agli studenti italiani costretti a passare sotto le forche caudine dell'intolleranza tedesca, è soverchio insulto per un semestre, ma non potrebbe in nessun caso e per nessun pretesto tollerarsi più a lungo. Lo diranno altamente gli studenti convocati per domenica prossima a Trieste; lo diranno in faccia al Governo e ai partiti i deputati, impegnati oramai a smettere ogni riserbo.

★

In altro campo affine a quello universitario, dovrà svolgersi dopo le ferie l'attività dei rappresentanti italiani in seno alla Commissione parlamentare al bilancio. Discutendovisi i preventivi delle scuole secondarie, ai delegati dell'Unione parlamentare italiana incomberà fra altro di rinnovare il tentativo circa il Ginnasio croato di Pisino. Saranno ricordati i precedenti e specialmente il nesso stabilito nel 1902, quando per l'ultima volta fu trattato in via parlamentare il bilancio, fra il voto contro il Ginnasio croato di Pisino e quello contro le parallele slovene di Cilli. I tedeschi non avranno dimenticato le conseguenze che ebbe per il loro voto il non aver serbato fede alla pattuita reciprocità verso il postulato italiano. E forse ora riuscirà ai tedeschi e agli italiani uniti di conseguir ragione alla loro domanda che non tocca affatto il diritto degli slavi all'istruzione media, ma vuole solo che istituti scolastici non ledano il possesso nazionale altrui e non sieno abusati a scopi di agitazione politica.

Il bilancio dell'insegnamento secondario si presterà poi ad altra azione dei deputati italiani. Nel 1902, la Camera, in appendice al preventivo dello Stato, approvava a voti unanimi alcune proposte presentate per l'Unione italiana dall'on. Rizzi, con le quali si invitava il Governo a prendere in esame con tutta sollecitudine la istituzione a Trieste di una scuola reale italiana e l'abbinamento di parallele italiane ai ginnasi tedeschi di Gorizia e Pola. Ma il Governo, che quando si tratta di negare alcunchè agli italiani si mostra tanto tenero delle prerogative parlamentari, nulla ha fatto sinora per corrispondere a questi unanimi incarichi della Camera, che dovrebbero costituire per lui precisi obblighi. Si dovranno quindi rinnovare le domande e provocare le dichiarazioni più esplicite su questi argomenti, dei quali ognuno comprende l'alta importanza civile e nazionale.

CONVEGNO STUDENTESCO.

Era necessario ora più che mai, che gli studenti nostri facessero sentire la loro voce di protesta e ribadissero il patto di fratellanza e rinnovassero l' intesa per l'azione comune, ora che il Governo sopprimendo la Facoltà italiana di Innsbruck, ha negato agli italiani il diritto di studiare nella propria lingua, ora che si ledono diritti inveterati all'Università tedesca d'Innsbruck, ora che si cerca di disperdere in ogni modo le forze degli studenti italiani. E gli studenti nostri, che sempre hanno dimostrato fermezza e serietà nell'agire, oggi indicono un congresso generale di tutti gli studenti italiani della Regione Adriatica e del Trentino.

Al convegno che si terrà a Trieste domenica prossima e che promette di riuscire veramente solenne, hanno già aderito gli studenti del Trentino e della Dalmazia. Plaudendo all'iniziativa, bene auguriamo alle deliberazioni della adunanza che la città nostra accoglierà domenica prossima.

Il comitato convocatore avverte che ha la sua sede presso la Società degli studenti triestini (via del Ponterosso 5), dove si possono avere informazioni sul convegno.

★ Il Comitato interuniversitario degli studenti friulani ha indetto per martedì 25 corr. a Gorizia nell'Unione dei giovani friulani una conferenza per discutere sulla questione universitaria e affidare ad un delegato ufficiale l'incarico di esporre le opinioni e deliberazioni degli studenti friulani al convegno interregionale di Trieste.

Pasqua. Doveva essere la più bella di tutte le Pasque, per il tempo larghissimo che si prese quest'anno il calendario, il quale mandò la sacramentale luna di marzo a illuminare le ultime notti d'aprile. Una Pasqua confinante quasi col primo di maggio: non fiorita di quei timidi peschi e di quei nevicati susini che fanno, con la prima erba breve e tenera, la consueta atmosfera pasquale; ma rigogliosa di tutto il rigoglio della primavera, in piena profusione di verde, in piena orgia di fiori: una Pasqua coi lillà su tutti i cespugli, con le glicinie pioventi da tutte le pergole, con le iridi scoppiate come dame d'un giuoco di carte fra le spade ricurve delle loro foglie, al margine di tutti i giardini.

Doveva essere... Come sarà? Guardare il cielo. Dal mattino si conosce il bel tempo: ma dalla sera di ieri, in verità, non era ispirata alcuna fiducia nel mattino. Una serataccia di scirocco, che sciupò barbaramente quella che è a Trieste forse la più bella e la più vispa giornata dell'anno: la vigilia di Pasqua, il sabato santo: con le sue donne affannate a comperare le provvigioni per due giorni eccezionalmente grassi, col suo sparpagliame di giovinotti cui gli uffici si chiudono a metà della giornata, con le sue processioni, che dànno un così grazioso pretesto a radunarsi in folla al grande sfoggio e alla grande rivista degli abiti di primavera.

★

Sotto la pioggia che venne giù dirotta nelle ore più belle, il movimento ieri non mancò, perchè in gran parte esso è un movimento fatale. Come si fa a starsene in casa? Bisogna pur comperare per le feste! Non si può già stare a digiuno! Una buona rimboccata alle gonnelle, un sospiro sugli stivaletti imbiancati di fango: ed ecco le massaie, in lunga fila frettolosa, sui marciapiedi, strette ai muri, fatte uniformi dal cupolino scuro degli ombrelli: una processione di grandi funghi neri, in luogo dello spettacolo variopinto che si aspettava a San Giusto. Che si aspettava; che si ebbe anche in parte, nelle prime ore del pomeriggio, non lassù, ma in tutte le vie della città: giacchè, quando si possiede un vestito nuovo, c'è anche nell'animo quella smaniosa impazienza di indossarlo, che non permette di credere al trionfo del maltempo: e così si videro - oh quanta pietà! - sotto la pioggia, i cappellini di primavera senza un'ombra sul lucido nuovo della loro paglia, i vestitini che parevano avere ancora l'odor crudo delle forbici, le combinazioni inedite di colori che dànno il primo gusto d'una moda nuova: si videro passare, dapprima arditi, poi mortificati, poi lamentevoli, poi addirittura fuggiaschi, infine cercando di perdersi, quasi vergognosi, tra la folla austera dei waterproofs e degli impermeabili, sotto il tetto mobile e tetro formato dagli innumeri ombrelli, come se una scappata di donnine frivole e deliziose si fosse perduta in un austero convento.

★

Ma la maggiore parte della gente che si pigliava coraggiosamente la benedizione pasquale sotto forma di pioggia era diretta ai mercati. Qui, fra le selve di cavoli, fra le montagne d'oro degli aranci, il biancastro umido delle tende e il nero degli ombrelli componevano uno scacchiere. E tra le domande e risposte, monotone ed infaticabili, del venditore e del compratore, che costituiscono la ronzante musica di un mercato, correvano le parole e i sospiri sui tempi buoni di abbondanza, quelli del passato, sui tempi cattivi di carestia, quelli del presente, sul burro a quattro corone, sulle «pinze» mal riuscite, sul tortiglione (l'appropriata traduzione italiana dell'atroce vocabolo «presnitz») che era costato un occhio del capo, sul modo più sicuro di colorire le uova e sopra i modi infallibili di farle restar bianche dopo dieci cotture: i tradizionali discorsi di Pasqua, che si ripetono da secoli, sempre nello stesso scenario di pistorie decorate di focacce d'oro e di prosciutti decorati di lauro come tanti poeti. I negozi di mangerecce rimasero aperti tutta la sera: i compratori non finirono più di peregrinare dall'uno all'altro, guazzando nell'acqua.

★

E dopo tanta pioggia alla vigilia, che cosa si può aspettarsi da Pasqua? Il barometro dice scirocco. Ma il calendario dice primavera. Primavera: umor mutevole, volubilità del cielo; fa pioggia quando s'aspetta il sereno; e fa sereno quando le nuvole ingombrano l'aria.

Certo, perchè la Pasqua sia perfetta e la mensa greve si dissolva lievemente nella passeggiata igienica e digestiva, ci vuole il bel tempo. E noi che una Pasqua perfetta desideriamo a tutti i lettori nostri, nel consueto augurio festivo di buona Pasqua sottintendiamo questo anno che il tempo bello della domenica e del lunedì voglia risarcire del sabato senza sole.

Le processioni del sabato santo. Da parecchi anni non si ricorda un sabato santo così melanconico e così piovoso! Il tempo, dopo essere stato minaccioso durante tutta la mattina, con goccie di pioggia attraverso pallidi raggi di sole, che stentavano a farsi largo fra le nubi, nel pomeriggio si fece sempre più brutto. Il cielo, verso le 4, era tutto plumbeo, ma tuttavia non pioveva ancora. Dinanzi alla chiesa di Sant'Antonio nuovo, da dove doveva uscire la prima processione del «Resurrexit» vi era già una discreta folla, e sul piazzale attendeva la banda militare del reggimento 97.o Alle quattro precise incominciò a piovigginare. L'acqua venne poi giù sempre più spessa e alle 4.20 la banda militare ricevette l'ordine di ritirarsi in caserma. La processione esterna era sospesa, e veniva tenuta entro il tempio. La folla quindi si allontanò.

Anche nella basilica di S. Giusto la processione venne tenuta internamente. Addio, dunque, la tradizionale esposizione di vestiti nuovi, la passeggiata gioconda, il «flirt», i sorrisi, gli sguardi.

Così pure accadde per la processione nella chiesa della B. V. del Soccorso (S. Antonio vecchio).

Delegazione municipale. - Deliberazioni approvate. Hanno conseguito l'approvazione luogotenenziale le seguenti deliberazioni prese dalla Delegazione municipale in sede di Consiglio:

Sono collocati nello stato di permanente riposo Ferdinando Tominz e Pietro Montanelli, aggiunti al civico Ufficio statistico-anagrafico, e viene loro calcolato nella pensione il servizio prestato quali diurnisti. E' collocato nello stato di permanente riposo il commissario superiore d'annona Carlo Tyrichter. E' nominato ufficiale presso l' Ufficio municipale di statistica il sig. Carlo Moschitz.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero, pro gruppo locale:

Dalla sig.a Eugenia ved. Bonetti-Koschier, nel primo anniversario della morte dell'indimenticabile consorte Luigi Giorgio Bonetti, cor. 20.

Camera di commercio e d'industria. Ecco l'ordine del giorno della seduta pubblica della Camera di commercio e d'industria che si terrà martedì 25 corr., alle 6.30 pom.:

1.o Lettura del P. V. della seduta 20 marzo 1905; 2.o Comunicazioni; 3.o Relazione della Commissione per lo studio del progetto di legge sugli «chèques»; 4o Nomina di revisori per le società in azioni; 5.o Proposte per la nomina di assessori mercantili presso il Tribunale commerciale marittimo; 6.o Rapporto dei revisori sul bilancio e resoconto della Camera pro 1904.

Il «Piccolo della Sera», domani, seconda festa di Pasqua, non si pubblica.

Il processo per l'affare delle bombe. Abbiamo per telefono da Vienna: Ieri ai triestini implicati nella faccenda delle bombe e detenuti in queste carceri fu comunicato l'atto d'accusa alla presenza dei loro difensori, avv. Neuda ed Elbogen e del dott. Napoleone Prister, interprete giurato. Come a suo tempo fu telegrafato, il dibattimento non sarà presieduto dal consigliere Wach, che diresse il processo Vidusso, bensì dal cons. aul. Feigl, noto per la sua severità, che gli procurò anzi, in seguito a parecchi processi chiusisi con condanne esorbitanti, vivaci attacchi da parte della stampa locale e specialmente dell'«Arbeiter Zeitung». Rappresenterà il P. M. il procurator di Stato Kleeborn, nominato in questi giorni consigliere aulico.

Per la valuta in corone. - Una circolare ministeriale. A proposito dell'argomento di cui ci siamo ripetutamente occupati negli ultimi tempi, l'agenzia ufficiale comunica da Vienna:

Quantunque dal 1.o gennaio 1900 sia obbligatorio il computo in corone, pure molta parte della popolazione continua a fare i suoi conti nella valuta in fiorini. Nonostante i numerosi tentativi delle autorità competenti per ovviare a questo abuso, persistono ora come prima i lagni per gli inconvenienti che derivano dal vario uso dell'una o dell'altra valuta nel designare i prezzi delle merci, per gli errori che ne sorgono e per gli abusi che avvengono nel traffico generale e particolarmente a danno degli stranieri. Il Municipio di Vienna, quale Autorità industriale, desideroso di mettere riparo a tutto ciò, ha emanato di recente una notificazione nella quale si ordina a tutti coloro che smerciano articoli di prima necessità e di consumo quotidiano e agli osti ed ai trattori, di esporre e di calcolare i prezzi dei suddetti articoli esclusivamente nella valuta in corone. Poichè sta nell'interesse generale che gli inconvenienti summenzionati sieno eliminati al più presto possibile, e poichè il mezzo usato dal Municipio di Vienna sembra adatto all'uopo, il ministero degli interni, con sua circolare del 19 marzo a. c. ha invitato le autorità politiche provinciali a spronare le autorità industriali a procedere nella stessa maniera e specialmente colà dove maggiore è l'affluenza di stranieri (stazioni di cura e villeggiature). Le autorità politiche provinciali sono state pure invitate a darsi premura affinchè sieno prese sollecitamente tutte le misure che le varie condizioni locali suggerissero come apportune ad ottenere lo scopo.

I provvedimenti contro la polvere, che abbiamo ieri distesamente riferiti, vennero accolti senza eccezioni dalla Delegazione municipale e alcuni di essi possono già considerarsi in via di esecuzione, essendovi stato sollecitato l'Ufficio tecnico. Alle prime giornate di polvere, il giudicarne. Per ora, sono tempi piovosi, e la polvere se ne sta bassa e dà tregua.

L'ubicazione dei bagni. Una montagna di lettere si è venuta formando da pochi giorni sul nostro tavolo: e tutte parlano dei bagni, e delle loro ubicazioni preferibili; quale dello stabilimento di bagni di lusso, che abbiamo preannunciato quindici giorni or sono; quale del secondo bagno popolare, che fu recente oggetto di discussione. Tutti dicono la loro sul posto che converrebbe all'uno, all'altro; tutti vorrebbero ubicazioni centrali, centralissime; e tutti ci domandano di designare noi stessi la via ed il quartiere che riterremmo più opportuni.

Ora, noi ci guarderemo bene dal commettere una simile ingenuità a favore dei proprietari di fondi nell'una o nell'altra contrada e una simile indiscrezione negli interessi del comitato costruttore del bagno di lusso e della Società per i bagni popolari. Intorno alla questione noi non possiamo emettere che un'idea sola: ed è che, quando si parla, oggi, di centro di Trieste, non bisogna più intendere quella breve rete di contrade alla quale si dava tal nome in passato: tra Piazza Grande, il Ponterosso ed i Portici Chiozza. Trieste è oggi una città che, a camminarla tutta, da Sant'Andrea al Boschetto e da Servola a Roiano, ci vuole un'ora. Il suo centro quindi si è esteso proporzionatamente: e si può camminare cinque minuti ed anche di più senza ritenere d'esser usciti dai quartieri centrali. Se, con gli odierni bisogni che aumentano e si moltiplicano per ogni cosa, tutte le istituzioni dovessero concentrarsi, necessariamente nell'area di mezzo chilometro quadrato e nel numero di quattro o cinque vie, non vi sarebbe quantità d'oro da poter pagare qualche tesa di terreno in quel recinto fortunato. Bisogna ammettere qualche larghezza, come si ammette in ogni città: e bandire la vecchia idea che cento metri più giù da Piazza Grande o cento metri più su di Piazza San Giovanni sia già la fine del mondo abitato.

Quanto al secondo bagno popolare, esso, a parer nostro, non dovrebbe tener conto che di una sola condizione: non essere cioè troppo vicino a quello già esistente di Via Alessandro Manzoni. E basta. Infatti, come oggi si presenta già il bisogno di un secondo bagno, così fra pochi anni potrebbero presentarsi circostanze opportune all'erezione di un terzo: finchè il progresso del senso di pulizia corporale nella cittadinanza determini l'impianto di un bagno in ciascuno dei principali quartieri. Il secondo bagno deve quindi considerarsi come uno in una serie da completare in avvenire: perciò, in qualunque quartiere popoloso esso sia creato, sarà sempre il benvenuto e corrisponderà sempre allo svolgimento graduale dell'idea di pulizia e d'igiene cui si vuole servire.

Congresso della Beneficenza italiana. Il congresso di questa filantropica associazione è indetto per domani 24 corr., alle 11.30, nella sala della Società Filarmonico-Drammatica.

Il Lloyd per l'inaugurazione dell'Esposizione a Venezia. In occasione dell'apertura della sesta Esposizione internazionale d'arte a Venezia, il Lloyd, farà partire in gita straordinaria il piroscafo «Goritia», ai soliti prezzi di tariffa. La partenza avverrà la sera di martedì 25 corr. dal molo S. Carlo.

In questa circostanza il Lloyd farebbe bene se in aggiunta ai settanta letti disponibili nelle cabine a bordo del «Goritia», facesse preparare un altro centinaio di letti nel primo corridoio; inoltre per facilitare la visita dei triestini a Venezia il Lloyd dovrebbe ribassare i prezzi di passaggio per andata e ritorno, per coloro che si accontentassero di alloggiare nel primo corridoio sotto coperta. Inoltre per chi vuole assistere oltre che all'inaugurazione della Esposizione, che avverrà il 26, anche alla festa di S. Marco, lunedì sera partirà da qui il piroscafo «Espero» ed i gitanti potranno ritornare mercoledì mattina con lo stesso piroscafo oppure potranno approffittare, per il ritorno, del «Goritia» che partirà da Venezia alle 12.30 di notte del mercoledì 26 corr.

Stamane come al solito partirà il «Wurmbrand» il quale ripartirà da Venezia lunedì sera.

Lasciti. Il compianto dott. Arturo Castiglioni senior, oltre ai cospicui legati al Comune, alla Lega Nazionale e alla Comunità israelitica già pubblicati, lasciò cor. 2000 all'Ospizio marino; cor. 1000 alla scuola popolare della Comunità israelitica; cor. 500 alla fondazione a pro di medici ammalati e cor. 500 al fondo vedove ed orfani dei marinai del Lloyd.

Il cuore dei lettori. Ci pervennero:

A favore della povera vedova G., madre di sette figlioli, da E. E. cor. 7, dalla ditta F. Stockel, per un rifiuto di merce da un agente, cor. 4.38.

A favore della povera Lucia B., per l'acquisto di una gamba artificiale, dalla ditta F. Stockel, per un rifiuto di merce da un agente, cor. 4.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria del dott. Arturo Castiglioni senior, dai sig.ri dott. Eugenio e Rosalia Morpurgo, cor. 10 a favore del Comitato delle Signore della Lega Nazionale e cor. 10 a favore del Presepio; dal dott. Ferdinando Tanzer cor. 20, a favore degli Amici dell'infanzia; dai sig.ri Giulia e prof. Vittorio Castiglioni di Roma cor. 100, di cui 20 per gli Amici dell'infanzia; 20 per l'Asilo infantile di fondazione Tedeschi; 20 per l'Ospitale israelitico; 20 per la Fraternita israelitica di M. S.; 20 per la Fraternita di misericordia.

Per onorare la memoria della signora Giuseppina ved. Dimmer, dalla famiglia Gentille corone 20 a favore di poveri convalescenti che escono dall'Ospitale.

— Alla Guardia medica pervennero, a mezzo del dott. D'Osmo, dalla signora Eugenia ved. de Porenta nata Totto, nell'anniversario della morte dell'amatissimo suo marito cav. Ugo dott. de Porenta, cor. 100.

— Nel quarto anniversario della morte del suo amato consorte cav. dott. Ugo de Porenta, la sig.ra Eugenia ved. de Porenta nata Totto elargì cor. 100 alle Colonie alpine.

Circolo Arte moderna. Domenica prossima, 30 corr., alle 8, il Circolo Arte moderna rappresenterà al Teatro Carlo Goldoni il dramma sociale, in 3 atti, di Oreste Poggio, «In marcia!», che recentemente ottenne buon successo sulle scene milanesi.

Posta per l'i. e r. nave da guerra «Panther». L'Ufficio postale di Trieste spedirà la posta lettere all'i. e r. nave da guerra «Panther» a Freemantle, il 29 aprile e 6 maggio a. c., alle 8.25 ant.

I prezzi del mercato pasquale. I mercati, dove le nostre buone massaie ieri formicolavano, erano ben provvisti di derrate. Specialmente le ortaglie, favorite dalla pioggia di quest'ultima quindicina, abbondavano.

— Meno mal! Almeno che l'erba no i ne la fazi pagar salada! - esclamavano le compratrici, empiendo il loro paniere di cavoli a 10-12 centesimi l'uno, di carciofi a centesimi quattro, di ravanelli che si vendevano pure a quattro centesimi al mazzo.

Purtroppo, ciò che si può dire per le ortaglie non va per le patate che mantengono il loro prezzo da cent. 16 a 20 il chilogramma, di fronte a quello di cent. 6-8 degli altri anni.

— Xe sta poco racolto e le patate ga la malatia! - si sentiva dire sulle piazze.

Il prezzo dei pomidoro era ancora sostenuto. Non si vendevano a meno di cent. 64-72 il chilogramma ed erano ancora palliducci, verdognoli. E i «crauti», lasciato il bel tempo in cui andavano a cent. 16 il chilo, erano ieri saliti a cent. 48. Più cari perfino i fagiuoli. Le uova invece, nonostante il loro pregio simbolico nelle feste pasquali, si mantennero a prezzi discreti. Se ne comperavano iermattina di bellissime a cent. 7 l'una, e la sera scesero anche a cent. 6.

Di polli, non molta ricerca, e prezzi non troppo alti. Si vendeva un paio di polli da cor. 2.50 a 2.70.

Le carni di bove e di vitello, già a prezzi alti durante tutta la settimana, ieri fecero una vera volata. Le parti anteriori del manzo venivano vendute da cor. 1.28 a 1.36; le parti posteriori da cor. 1.60 e 1.68.

Gite per mare. Oggi e domani, tempo permettendo, si faranno - oltre a quelle annunziate ieri - le seguenti gite per mare:

Per Miramar, col piroscafo «Magdala». Partenze alle 10 ant e 3 pom.; ritorno alle 1 e 6 pom.

Per Pirano, coi piroscafi «Arsa» e «Nesazio». Partenza alle 3; ritorno alle 6.30.

Per Pirano (oggi), col piroscafo «Ercole». Partenze alle 7.05 ant, e 3.05 pom.; ritorno alle 11.45 ant. e 7 pom.

Per Isola, col piroscafo «Besenghi». Partenza alle 2.45, ritorno alle 6.30 pomeridiane.

Cronaca del tempo. Incominciò a piovere domenica scorsa e seguitò a poco o molto quasi tutti i giorni della scorsa settimana per chiudere ieri nel pomeriggio con un prolungato acquazzone. Che mai si può pronosticare per le feste di Pasqua dopo tanta acqua? Il barometro accenna a salire di qualche linea, ma è tuttora basso sul 753. Sull'Adriatico, discretamente agitato, predominano forti correnti sciroccali. Nell'Europa centrale predominano i tempi piovosi. La temperatura accenna ad abbassarsi. La città più fredda è Monaco con + 2.9; la più calda Alessandria con + 17.

Malattie contagiose. Dal bollettino settimanale sul movimento delle malattie contagiose osservate nel nostro comune si rileva che dal 15 al 22 corr. furono denunciati 7 casi di difterite e croup, 5 di morbillo, 5 di febbre tifoidea, 3 di scarlattina e 1 di pertosse. Morirono 2 di febbre tifoidea, 1 di difterite e croup e 1 di morbillo.

Ascensione areonautica. Oggi alle 4 pom. dalla piazza d'armi della Caserma grande si effettuerà l'ascensione della mongolfiera dell'areonauta cap. Eligio Quaglia, la quale si dovette già due volte rimandare.

Il cap. Quaglia promette di librarsi nell'aria anche con tempo nebbioso.

LA TEPPA.

Un furto di mezzo sacco di farina.

Alla vigilia delle feste - è storia vecchia - i ladri, diremo così, volgari, s'aggirano per la città in cerca di fare un «colpo» qualunque. Se non vi è la possibilità di vuotare le saccoccie di qualche donnetta al mercato, bisogna provvedere altrimenti col rubare da qualche mostra dei vestiti, o dei polli, prosciutti e consimili; oppure magari del caffè, zucchero, fagiuoli e persino della farina. A questa categoria di ladri appartiene Stefano Prinz, d'anni 31, abitante in via della Ferriera N. 6, che all'occasione fa anche il bracciante.

Ieri, sabato santo, egli, con tre suoi compagni non era ancora riuscito a fare il «colpo» per le feste. Bisognava quindi agire presto, altrimenti arrischiava di rimanere all'asciutto, e tentare un «colpo» d'audacia, senza badare ai pericoli.

Fu così che ieri alle due e un quarto del pomeriggio il Prinz, entrato audacemente nella panetteria di Ferdinando Bertos, al N. 24 di via Stadion, nel momento in cui il panettiere si trovava nel retrobottega, afferrò un mezzo sacco di farina, del peso di 40 chilogrammi, e del valore di cor. 13.42, e caricatoselo sulle spalle, uscì e svoltò per via di Crociera.

Il panettiere usciva dal retrobottega in quel mentre, e vide come in un quadro di cinematografo, sparire l'uomo col sacco sulle spalle. Corse fuori e gridò: Ferma el ladro!

La guardia di p. s. Giuseppe Pacor, la quale aveva veduto l' uomo uscire col sacco, lo rincorse. Il Prinz che aveva già fatto una cinquantina di passi, alla vista della guardia, gettò il sacco a terra e fuggì, ma in piazza S. Francesco d'Assisi fu raggiunto dal funzionario, col quale lottò disperatamente per liberarsi. Nella lotta il Prinz tendeva sempre a dirigersi in direzione di via del Coroneo, ove ci erano i tre suoi compagni in attesa che egli venisse col bottino.

Così il Prinz riuscì a farsi scorgere, e i suoi compagni accorsero in di lui soccorso.

La guardia aggredita, percossa e disarmata.

I tre accorsi saltarono addosso alla guardia come giaguari. Due di essi afferrarono il funzionario per le braccia, mentre il terzo con rapidità fulminea impugnava l'elsa della sciabola del Pacor, sguainatala, la brandiva in direzione della testa dell'aggredito.

Questo audace colpo aveva paralizzata la guardia che fu costretta a lasciare il Prinz, fino allora trattenuto con ambo le mani.

Il Prinz ne approfittò, ma non per fuggire bensì per aggredire anch'egli il funzionario, al quale menò un potente pugno fra naso e bocca. Dal naso del Pacor spruzzò il sangue e allora il Prinz lo afferrò strettamente per il collo con entrambe le mani, come per soffocarlo.

E la guardia, alla quale venivano a mancare le forze, cadde a terra rotolandosi con il Prinz. I due che la tenevano stretta la lasciarono, e colui che impugnava la sciabola si ritirò di qualche passo.

L'intervento di due ufficiali a sciabola sguainata

fu la causa di questa nuova manovra.

Un capitano del 97.o e un tenente di cavalleria, che in quella passavano di là in biroccino tirato da un bel morello, veduto ciò che accadeva erano rapidamente scesi a terra e sguainate le sciabole intimarono a colui che impugnava l'arma della guardia di lasciarla.

Il malfattore interrogò con lo sguardo i due suoi compagni che stavano in piedi, i quali dissero: No, no, no sta molar! - ma il malfattore s'intimorì ciò nulla meno e lasciò cadere la sciabola.

La guardia ricupera la sciabola. Il ladro ferito.

Frattanto il Pacor e il Prinz continuavano a lottare, a terra. La guardia era costretta a tenersi sulla difesa perchè il Prinz tentava di toglierle anche la rivoltella. Un attimo dopo che la sciabola giaceva a terra, la guardia riuscì a liberarsi con una mano dall'avversario, e si impossessò dell'arma. Il Prinz, momentaneamente impressionato lasciò la guardia che riuscì a levarsi in piedi, ma il malandrino riacquistato vigore, fu in piedi lui pure e come un forsennato si riavventò contro il Pacor. Questi menò al Prinz un colpo di sciabola alla mano destra, ma l'altro ritornò all'assalto e allora il funzionario lo colpì per tre volte sulla testa.

Gli aggressori posti in fuga dalle baionette. Il ladro arrestato.

Quando si vide grondante sangue, il Prinz, ristette e la guardia potè riafferrarlo. Ma gli altri tre che fino allora erano stati tenuti in rispetto dalla paura delle sciabole degli ufficiali, ritornarono all'assalto, due gettandosi addosso alla guardia e il terzo correva per la via gridando: Digo gente, deme un cortel! Ve prego, deme un cortel!

In quel mentre passavano due soldati che andavano a dare il cambio di sentinella. I due ufficiali ordinarono ai soldati d'inastare le baionette e di puntarle contro i tre malandrini. Soltanto allora, ma imprecando e minacciando, i tre compagni dell'arrestato si decisero di allontanarsi.

Le ferite.

Il Prinz fu accompagnato all'Ospitale ove i medici gli riscontrarono una ferita al pollice destro, una alla fronte, lunga cinque centimetri, e due altre alla testa lunghe quattro centimetri; queste ultime gravi. Il ferito venne accolto nella decima divisione, dove gli fu collocata al fianco una guardia di p. s.

Si constatò pure che il Prinz era preso dal vino.

La folla.

Tutta la scena durò circa un quarto d'ora. Bastò però questo tempo perchè tutti gli abitanti si affacciassero alle finestre e parecchi uscissero anche sulla via, per cui della terribile scena vi sono molti testimoni. Alcuni di questi si recarono spontaneamente all'ispettorato di p. s. di via Chiozza a deporre che la guardia aveva adoperata l'arma legittimamente perchè costrettavi.

Disgrazia sul lavoro. — Un operaio che può chiamarsi fortunato. In via dei Crociferi si sta costruendo attualmente un altissimo edificio per conto dell'ingegnere signor Michele Bussi, il quale dirige anche i lavori. Ad uno degli operai addetti al fabbricato accadde ieri mattina una gravissima disgrazia e se è ancora in vita può ringraziare il suo santo protettore. Ecco il fatto:

Sebbene il lavoro fosse sospeso in ricorrenza del sabato santo, il muratore Antonio Bossi, di 27 anni, da Scorticata presso Forlì, abitante con il proprio fratello Augusto presso un'affittaletti al secondo piano della casa N. 11 di via di Crosada, salì sull'ultimo piano dell'armatura costruita all'esterno dello stabile sul quale si trova il verricello per issare il materiale.

Il giovanotto, che era proprio addetto al verricello, si avvicinò a questo per prendere non si sa quale oggetto, e, posto accidentalmente un piede in fallo, precipitò nel vuoto. I suoi compagni che lo videro dalla strada gettarono un grido d'orrore ed entrarono tutti nell'interno dello steccato con l'orribile certezza di trovare il povero giovanotto con le membra fracassate. Per buona sorte però il Bossi era caduto su un enorme mucchio di sabbia. Nondimeno non dava segno di vita, percui si mandò a chiamare un medico della Stazione centrale di soccorso. Accorse il dott. Hirsch il quale, visitato il giovanotto - che nel frattempo aveva riacquistato i sensi - gli riscontrò alcune gravi contusioni al torace. Il Bossi però accusava forti dolori interni, percui lo si fece adagiare sul carro-ambulanza e trasportare all'Ospedale dove fu accolto nella decima divisione.

Per i rilievi di legge si recò sul luogo il cancellista di Polizia Zafutta. Oltre all'aver avuto la fortuna di cadere sulla sabbia, il Bossi era andato a piombare proprio in mezzo a due grandi secchie di metallo che si trovavano sulla sabbia stessa. Se fosse caduto su una di queste, si sarebbe certamente fracassate le ossa. Il piano dell'armatura dal quale precipitò il Bossi si trova a circa 25 metri di altezza!

Incidente a bordo del «Miramar». Il piroscafo «Miramar» che fa continue gite per Miramar e Sistiana, ieri poco dopo il mezzodì, partito da Sistiana per Trieste, era giunto all'altezza d'Aurisina quando gli si ruppe l'asse dell'elica. Il comandante signor Calafatti fatto comprendere ai passeggeri che ad onta dell'incidente che aveva messo il battello nell'impossibilità di proseguire, non correvano alcun pericolo, fece dar fondo all'ancora, ed issati segnali di soccorso attese. Alcuni addetti al castello di Miramar visto il vaporetto fermo con esposti i segnali di soccorso, telefonarono alla capitaneria di porto. Fu subito approntato l'«Audax» e in grazia della sua caldaia a tubi d'acqua, il battello, dopo soli venti minuti, era pronto a prendere il mare. L'«Audax» partì a tutto vapore in soccorso del «Miramar», che fu rimorchiato sano e salvo al molo Giuseppino dove i passeggeri sbarcarono. Il «Miramar» fu poi rimorchiato in Sacchetta.

Il trapano silenzioso. Il gruppo degli arrestati Ettore Vidali e compagni, siccome autori dei furti con iscasso con trapanazione delle casseforti, va facendosi sempre più piccino. Oltre agli arresti da noi enumerati, la Polizia, a quanto si capisce, aveva fatto altri arresti, sui quali mantenne il più assoluto segreto. Questo segreto ora va scomparendo, perchè il giudice istruttore dott. Barzal è costretto a rilasciare in libertà quegli arrestati. Così ad esempio fu rimesso in libertà, ieri l'altro nel pomeriggio, il bracciante Giuseppe Sagher, d'anni 28, abitante in via Rigutti N. 33, il quale il 23 marzo era stato arrestato in via del Bosco dagli agenti di polizia Haynau e Pozum, imputandolo di essere uno degli eroi del trapano silenzioso.

— E chi me pagarà a mi sto dano? No xe doloroso de aver fato un mese de preson, essendo inozente? Come no i se ga persuaso subito, vedendome cussì povero, quasi trazzon?

Queste le domande che il Sagher ieri ci rivolgeva, domande alle quali purtroppo non si può rispondere.

Il Sagher poi ci riferì che anche l'amante del Vidali fu rilasciata in libertà, e afferma che altre scarcerazioni sono imminenti.

Per le feste, tutto è buono. Domenico Zorzon, di 46 anni, da Udine, abitante al N. 916 di Guardiella, ieri nel pomeriggio attendeva il tramway al casello dei Portici di Chiozza, per recarsi alla stazione allo scopo di partire per il suo paese e passare le feste in famiglia. Egli aveva seco una valigia e un ombrello che lasciò a terra per qualche istante.

Passò un ladro volgare che s'impossessò dell'ombrello e fece per andarsene. Ma lo aveva veduto commettere il furto la guardia di p. s. ivi di piantone, e il ladro fu tradotto a passare le feste agli arresti.

Per sospetto di furto. Giorgio R., di 44 anni, e Giacomo S., di 26 anni, furono arrestati ieri nel pomeriggio in via Carlo Ghega dall'ispettore degli agenti Schubert coadiuvato dagli agenti Moretti e Cigoi perchè furono trovati in possesso di un paio di calzoni e di un orologio d'argento dei quali non seppero spiegare la provenienza.

Ferimento. Dalla guardia di p. s. Zorzon fu arrestato iersera, in via delle Beccherie, il meccanico Benedetto M., di 21 anni, abitante in via di Crosada, il quale, un momento prima, aveva colpito con un temperino il vinaio Matteo Tomasevich, di 18 anni, abitante in via Pozzo del mare N. 5, con un amico, del quale egli era venuto a diverbio. Il Tomasevich, che riportò una ferita di punta e taglio alla mano sinistra, fu accompagnato all'«Igea»; l'arrestato fu condotto in via Tigor.

Un naso asportato. Iersera verso le 9, una guardia di p. s. che passava per la piazza della Stazione, trovò steso a terra un individuo gravemente ferito alla faccia; lo rialzò e con una vettura lo accompagnò alla Guardia medica, ove il dottore di turno gli riscontrò l'asportazione di tutte le parti carnose del naso. Il ferito, che si chiama Giovanni Vidmar, di 49 anni, bracciante, abitante in via del Cisternone N. 102, non volle dire chi lo avesse ferito in quel modo, anzi egli voleva far credere d'essere caduto, cosa che non può essere, in vista delle condizioni della ferita. Egli venne trasportato all'Ospitale, ove fu accolto nella decima divisione.

Un urto e un pugno. L'operaio Ermanno Zerial - colui che fu arrestato l'altra sera insieme a tre altri quali... sospetti autori del furto commesso giorni fa a danno della signora ved. Del Moro - passando ieri nel pomeriggio per la via di Riborgo, urtò inavvertentemente un uomo che portava sul braccio un bambino. L'urtato si volse repentinamente e somministrò al giovanotto un potente pugno sulla bocca, tanto potente da sradicargli un dente. Fu condotto alla Polizia, dove si qualificò per Edoardo Degasperi, di 33 anni, abitante in via Donota N. 3, poi fu rilasciato.

Per bocca altrui. Luigi Variola, di 45 anni, agente, abitante in via dell'Istituto N. 26, ricorse ieri alla Guardia medica perchè in rissa aveva riportato due ferite di morso al mento.

Il calcio di un cavallo. Lo stalliere Benedetto Amoro, di 39 anni, abitante in via Nuova N. 47, ieri, mentre strigliava un cavallo fu colpito da un calcio al basso ventre in modo da riportare una contusione. Ricorse alla Guardia medica.

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri per le necessarie cure alla Guardia medica:

— Alma Fibiar, di 7 anni, abitante in via del Monte N. 16, per una ferita di taglio alla mano destra.

— Lodovico Peterlin, di 84 anni, bracciante, abitante in via dell'Olmo N. 4, per una ferita di taglio al medio sinistro.

— Giovanni Cerdelich, di 64 anni, bracciante, abitante in Rozzol N. 554, per alcune escoriazioni ed una ferita all'orecchio sinistro.

— Antonio Sblatero, di 55 anni, bracciante, abitante in via della Tesa N. 47, per una ferita di taglio alla mano sinistra.

Alcoolismo acuto. Ieri verso mezzogiorno, il dottore della Guardia medica fu chiamato in via S. Cilino, ove trovò sulla pubblica via il minatore Giovanni C., d'anni 24, abitante in via di Riborgo, il quale era completamente ubriaco e non dava segno di vita. Lo fece trasportare all'Ospitale.

Lotto. Estrazioni del 22 corr.:

Graz	17	9	70	67	59
Vienna	85	53	80	86	12

Corrispondenza aperta. *Mario W.* Quel libro è del Salgari. Dello stesso genere è il bellissimo romanzo «Michele Strogoff» di Giulio Verne. Di libri scientifici e geografici sulla Siberia ne troverà una biblioteca intera. — *Interessato. Capodistria.* E' fuor di dubbio che il nome di Fondamenta della Stua dato a una contrada di Venezia deriva da una «stufa» e non già dal nome proprio Stua. — *Assiduo.* I capelli, tagliati spesso si rinforzano e non si indeboliscono. — *Esperimenti.* Consulti un manuale del preparatore elettricista. — *Teatro Comunale. Fiume.* Il posto d'onore in un palco è quello che guarda la platea. — *Buon lettore.* Il vivere in un ambiente dove è diffuso l'odore del gas è cosa dannosissima alla salute, causa, diretta di emicranie, anemia grave, e altri malanni. — *Pagnaca.* Nel 13-4-05 «dizionario poliglotto» delle piante ho trovato un'insalata chiamata «Ruchetta» col nome tecnico «Brassica eruca» o «Eruca sativa». Potrebbe essere questa la «Rucola». — *Fedele.* Adelina Patti baronessa Cederström Chateau Patti-Brecknock, Walles, Inghilterra. — *Vesuvio.* Nessuno dei tre canta attualmente; il maestro Delliliers dimora a Milano. — *Rina.* Il nome dell'artista da Ella citato ci è sconosciuto. — *Discreta.* La signorina Camilla Pasini dimora a Roma, sua città natale; il tenore Innocenti a Milano. Nessuno dei due è attualmente scritturato. — *Nerina.* Mimì Aguglia è tuttora nella compagnia di Giovanni Grasso ed è a Genova. La Vitaliani si trova a Corugna (Spagna). — *Nora e Iris.* «Notre jeunesse» è commedia per signorine; «Il viaggio di nozze» no. La questione generale fu già trattata più volte negli «scampoli»; ma è molto difficile che i babbi stabiliscano una linea di condotta coerente. Ferdinando Martini scriveva: «Maritatele una volta queste benedette ragazze affinchè possiamo dire le cose come sono!» — *Cesare.* Ferdinando Umberto Filippo Adalberto Maria, principe di Udine, è figlio del principe Tomaso duca di Genova, il quale è poi fratello della regina Margherita. — *Curiosità.* La principessina Jolanda è nata il 1. giugno 1901; Mafalda il 19 novembre 1902. — *Cortese abbonato.* Caserio fu giustiziato nel 1894. — *Miramar.* Il castello di Miramar si può visitare dopo le 10 ant. Ingresso 60 cent.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 10.2, ore 2 pom. 16.— C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 753.1. Oggi: alta marea 0.27 pom. e 11.16 pom. - Bassa marea 5.45 ant. e 5.37 pom.

Ogni giorno una. Al restaurant.

— Cameriere, quest'uovo non è fresco, fiutate voi stesso.

Il cameriere fiuta delicatamente, e poi in tono di dolce rimprovero:

— Il signore perde il suo tempo a esaminare le vivande. Codesti sospetti non gli verrebbero se mangiasse più presto.

ASTERISCHI DI CRONACA

I membri del Curatorio del Civico Museo Revoltella partiranno martedì a sera per Venezia, affine di assistere all'apertura dell'Esposizione e di essere fra i primi ad accaparrarsi qualche opera tra le più interessanti per l'eventuale acquisto.

*

Nel prossimo maggio la Commissione di pesca e piscicultura marina, con a capo il presidente del Governo marittimo, si imbarcherà sul «Pelagosa» e farà una visita alle peschiere della costa orientale dell'Adriatico. Si noti che la Commissione esiste da quattordici anni e che è questo il primo caso di una sua ispezione «sui luoghi».

*

Tempo poco propizio ai viaggi di piacere: pure la città nostra rigurgitava ieri di forestieri, italiani delle vicine provincie in maggioranza, e tedeschi in gran numero. Fra questi molti viennesi; soltanto coi treni di ieri ne giunsero oltre 500. Di questi ultimi circa 300 fanno parte di una società operaia viennese per l'istruzione popolare, e presero imbarco stanotte sul piroscafo del Lloyd «Hungaria», col quale partirono per Venezia, dove si fermeranno due giorni e quindi compiranno il giro adriatico toccando Lussino e Pola per far ritorno a Trieste la sera del 26 corrente.

*

Da Venezia il Lloyd farà partire stamane, domenica, il piroscafo «Gorizia», in gita speciale per Trieste, e già ieri tutti i posti disponibili del piroscafo erano stati fissati per questa gita alla volta della nostra città. Molti veneziani adunque oggi a Trieste!

*

Il giovane concittadino sig. Enrico Slaus ha dato gli ultimi esami al Politecnico di Graz, riportando il diploma d'ingegnere meccanico.

TEATRI.

Verdi. Questa sera, alle 8.15, dunque, la compagnia Talli-Gramatica-Calabresi inaugura il corso delle sue recite con «I fuochi di San Giovanni», di Ermanno Sudermann, dramma che è fra le migliori e più caratteristiche interpretazioni della compagnia.

Politeama Rossetti. Stasera si inaugurerà al Rossetti, la stagione lirica di primavera, con l'«Amico Fritz», la geniale opera di Pietro Mascagni, con una «Suzel» di cartello, la Fanny Toresella. Lo spettacolo comincerà alle 8.

Filodrammatico. Questa sera, alle 8.15, la compagnia viennese d'operette dà la sua prima rappresentazione con «Aria di primavera» («Frühlingsluft»), operetta in 3 atti di Ernest Reiterer, su motivi di Giuseppe Strauss.

Le marionette alla Fenice. Oggi la compagnia marionettistica Gorno-Dall'Acqua darà le prime rappresentazioni, alle ore 4 e 8, col seguente programma: «Facanapa finto Giove», brillantissima commedia in 2 atti: «La Gran Mère Gigon», fantoccio inglese e «La pianella perduta nella neve», brillantissima operetta in 2 atti e 3 quadri con tarantella finale.

Domani pure due rappresentazioni.

Circo Zavatta. Oggi, alle 4 e alle 8, il Circo Zavatta, in Terranera, darà due rappresentazioni, con programma variato.

Spettacoli d'oggi.

VERDI. Compagnia drammatica Talli-Gramatica-Calabresi. Ore 8.15. Dispari 1. *Fuochi di S. Giovanni*, commedia in 4 atti di E. Sudermann.

ROSSETTI. Spettacolo d'opera. Ore 8. Turno A. *L'amico Fritz*, opera in 3 atti di P. Mascagni.

FILODRAMMATICO. Compagnia d'operette viennese. Ore 8.15. *Frühlingsluft* (Brezza di primavera) operetta in 3 atti di Strauss.

FENICE. Compagnia di marionette Gorno-Dall'Acqua. Ore 4 e 8. *Facanapa finto Giove. La nonna Gigon.*

COMUNICATI *)

Di fronte a certe insinuazioni corse in questi giorni sul mio conto, ritengo opportuno pubblicare la seguente dichiarazione rilasciatami dall'egregio Dott. Vittorio Wulz.

Trieste li 22/4/05.

Ing. AUG. BACHSCHMID.

Il sottoscritto dichiara che il signor ingegnere Augusto Bachschmid è del tutto estraneo al caso, per il quale venne chiesto soccorso medico alla Società «Igea», portato alla pubblicità il giorno 22 corr. **Dott. WULZ.**

Non più stitichezza colle mie Focacce Huss Deposito: Vienna I, Habsburgergasse 1 a. Prospetti gratis 12 pezzi Cor. 3; 24 pezzi Cor. 5, franco verso rivalsa

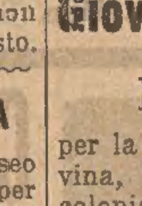
Farina lattea NESTLÉ insuperabile nei casi di diarrea, coliche e catarro intestinale. Trovasi in tutte le farmacie e drogherie. Scatola di prova a Corona 1.— Il deposito centrale F. BERLYAK, VIENNA, I. Wellburggasse 27 spedisce gratis e franco delle scatole di assaggio e delle reclame a tutte le Signore levatrici che ne faranno richiesta.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Il Dott. Augusto Turchetto
MEDICO-CHIRURGO
riceve dalle 2-3 pom.
in via Giulia N. 15 primo piano

Ditta viennese in biancheria e corredi da sposa
CERCA VIAGGIATORE
per la Dalmazia ed il Trentino.
Deve conoscere l'articolo e la clientela.
Offerte sub «D. Z. 2102» inviare a Rudolf Mosse, Vienna I, Seilerstätte 2.

CERCASI PER VIENNA
per Maggio,
CONTABILE
con conoscenza delle lingue italiana e serbo-croata
Offerte con pretese inviare sub «A. Z. 10089» all'Ufficio annunzi Heinrich Schalek, Vienna I.



Abili Agenti
verso forte provvigione cerca la ditta **Franz Thim di Trautenau,** la prima, la più antica fabbrica a vapore di **rouleaux-gelosie e spranghe automatiche da rouleaux.**

Giovanotto abile, pratico
ASSUMEREBBE
la Rappresentanza
per la Croazia, Slavonia, Bosnia-Erzegovina, di primaria casa importatrice in coloniali. Referenze di primo ordine. Offerte sub «**Croatia Import 2179**» a **Rudolf Mosse,** Vienna I. Seilerstätte 2.

Vendesi terreno
con stabilimento industriale materie infiammabili, situato Alta Italia.
Rivolgersi: **Bacci, Borsa Livorno.**

PARECCHI VAGONI FIENO
per cavalli e buoi
vende a prezzo conveniente
Francesco Gerzina, albergatore, **S. Peter** (Carso)

FOGLIE DI LAURO
della Dalmazia
CERCANSI.
Offerte sub «DALMAZIA 54» al «Piccolo»

CERCANSI RAPPRESENTANTI
Prezzi correnti gratuitamente.
J. LEWINSON VIENNA
Conveniente fonte d'acquisti per timbri di gomma e di metallo, apparati da stampare con tipi di gomma, numeratori, sagome, sigilli ecc.
Apparati con tutti gli accessori per stampare da sè con tipi di caucciuc
intiere parole o righe ed ogni qualità di stampati:

65 tipi	fior.	—.60	255	tipi	fior.	2.40
90 »	»	—.80	354	»	»	3.—
127 »	»	1.—	468	»	»	3.60
140 »	»	1.20	650	»	»	5.—
211 »	»	2.—	820	»	»	6.—

Vienna. Adlergasse 12/17. Telefono N. 12179.
Filiale: **Odessa (Russia)**
Commissioni urgenti si eseguiscono in poche ore.

TRASPORTI INTERNAZIONALI
Caro & Jellinek
Trieste - Via di Romagna 2
Case a Vienna, Budapest, Leopoli (Lemberg)
Offronsi per traslochi con o senza furgoni imbottiti da e per qualunque destinazione dell'interno e dell'estero.
Servizio esatto garantito, prezzi miti.

Vincita principale
Cor. 340.000
9 estrazioni all'anno
le prossime già al 1, 14 e 15 Maggio 1905
1 biglietto Croce Rossa Italiana
1 „ Prestito Serbo (Tabacchi)
1 „ Jó-sziv (Buon Cuore)
Tutti 3 biglietti insieme per cassa Cor. 93 oppure in rate mensili di Cor. 3.75.
Ogni lotto viene estratto
Diritto esclusivo alle vincite subito dopo pagata la prima rata. - Listino delle estrazioni «Neuer Wiener Mercur» gratis.
Cambio valute OTTO SPITZ
Vienna I, Schottenring 26.

ISTITUTO UNICO

Si raccomanda vivamente ai genitori l'istituto di pedagogia medica e di occupazione agricola per ragazzi frenastenici, deficenti, nervosi, indocili (dai 6 ai 25 anni) che opera con straordinario successo e toglie ai genitori le più gravi cure. Ottimo trattamento razionale. ecc. a prezzi miti. Prospetti e informazioni gratis e franco, si ricevono dal direttore **F. Mansfeld,** a **Pihenö-Enese** presso **Györ** (Ungheria) due ore da Vienna

Primo Istituto viennese d'istruzione
autorizzato dall'i. r. Luogotenenza dell'Austria inf.
Corsi di cucina ed Economia domestica, Cucito, Lavori da sarta da modista da parrucchiera, Fiori artificiali, Lavori in penne, Ricami, Pittura, Canto, Musica, Lingue straniere, Letteratura, Storia, Igiene
— con —
Convitto per le alunne dei corsi di cucina ed economia domestica
Direttrice-proprietaria:
Eugenia nob. de Petravic
Vienna I, Goldschmiedgasse 10/1
SCUOLA E CONVITTO
Si accettano allieve anche per singoli corsi.
L'istruzione viene impartita da distinti insegnanti muniti di certificati di Stato. Preparazione all'**esame di Stato** in tutti i corsi.
Ore d'ufficio dalle 3 alle 5. Prospetti gratis. Telefono 20883

Agente ramo zuccheri, bene conosciuto
sulla piazza di Vienna dalle ditte grossiste e negozi al dettaglio, **cerca la rappresentanza** di primarie case in sultanine, mandorle, pinocchi, droghe, riso ecc. ecc.
Gentili offerte sub „**A. K. 517**" ad **Haasenstein & Vogler, Vienna I.**

RESTAURANT CONTINENTAL
Via Torrente N. 11
Oggi Domenica e domani Lunedì
GRANDE CONCERTO
CON ATTRAENTE PROGRAMMA
diretto dal maestro
GABRIELE FORMIGGINI.

„ALLIANZ"
anziana Società anonima di assicurazioni popolari sulla vita, assicura qualsiasi persona sana senza visita medica e verso pagamenti settimanali da 10 centesimi in più. — Per ulteriori schiarimenti rivolgersi a voce od in iscritto alla
Agenzia Generale dell'„ALLIANZ"
Trieste, Piazza della Borsa N. 1.
ASSUMONSI RAPPRESENTANTI ED AGENTI PRODUTTORI.

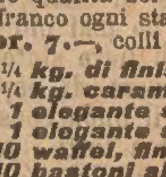
Società per azioni Fabbrica macchine e vagoni a Simmering
già H. D. Schmid.
Fabbriche a

VIENNA IX	BRUNA-Königsfeld
Gru ed elevatori (Sistema Stuckenholz)	Macchine, caldaie, serbatoi
Ferrovie funicolari	Motori a gas, benzina e petrolio
Torchi idraulici e pompe prementi	Macchine per lavorazione del legno
Purificatori d'acqua	Installazioni complete di fabbriche
Ascensori	

VERA CONVENIENZA
Stoffe inglesi tutta novità 120 cent. soldi **65**
Stoffe nere Mohair, tutta lana „ **75**
Zephir lavabili buona qualità „ **20**
Crepp plissées novità soldi **14, 20**
Battiste Foulard novità soldi **38**
— presso —
VALENTINI & DEVESCOVI
Piazza della Borsa N. 1
Nel „Piccolo della sera" d'oggi leggere l'avviso SETE

4.75 4.75
IL MIGLIORE, PIÙ BELLO, PIÙ ECONOMICO OROLOGIO
DEL TEMPO PRESENTE.
Veri Orologi ROSKOPF Savonnet-àncora-remontoir
di oro doublè, i più recenti Orologi ROSKOPF.
Questi Orologi posseggono una eccellente macchina àncora di precisione garantita, sono a doppia cassa con tre calotte forti, di oro doublè e con un coperchio a molla. L'oro doublè è un metallo somigliante all'oro, che non sbiadisce mai. Questi Orologi sono ammirati da tutti per la loro bellezza, e non si distinguono da quelli d'oro vero.
Prezzo fiorini 4.75.
Catena doppia, oro doublè, per signori **f. 1.50.**
Ad ogni orologio è annessa una garanzia in iscritto per tre anni.
Spedizione soltanto verso rivalsa o pagamento anticipato a mezzo del deposito generale:
ALFRED FISCHER, Vienna I, Adlergasse 10/13.
Ricco prezzo corrente illustrato gratis e franco.

Le nostre merci sono prodotti finissimi stimati da autorità primarie
Per ordinazioni rivolgersi con piena fiducia alla
Bombons- u. Chocolade-Fabrik „AMBROSIA"
VIENNA, X, van der Nüllgasse 6-5.



Specialità finissime di confetti e cioccolata che sotto ogni riguardo sono di qualità eccellente e di un gusto squisito e aromatico.
A scopo di prova offriamo agli spett. consumatori la comodità di poter conoscere tutte le qualità dei nostri confetti e cioccolata, e spediamo a tale scopo, fino a nuovo avviso, franco ogni stazione o ufficio postale dell'Austria-Ungheria, verso rivalsa, al prezzo di **Cor. 7.—**, colli postali contenenti:
1/4 kg. di finissima cioccolata da zuccero
1/4 kg. caramelle fine assortite
1 elegante scatola di fondants finissimi e cioccolata
1 elegante scatola dolci misti per teatro
10 waffel, finissimi
10 bastoni alla crema, aromatici
4 scatole di gelatina con squisiti dolci rinfrescanti
2 scatole pastiglie di violetta
2 scatole giapponesi con pastiglie di cioccolata
3 pacchetti cioccolata al latte
1 bomboniera rococò piena di dolci finissimi
5 pezzi di cioccolata con frutta.
Noi assumiamo ogni responsabilità per la fornitura di merce finissima e invitiamo lo spett. pubblico a darci con piena fiducia una commissione di prova.
Noi cediamo volentieri ai **rivenditori** le **offerte speciali** per tutti i nostri **prodotti**; per locali di vendita rivolgersi alla fabbrica; le commissioni di clienti residenti nella loro regione vengono passate agli stessi.

Hotel Europa
Piazza Caserma 3
Oggi Domenica 23 Aprile 1905
GRANDE CONCERTO MILITARE
sostenuto dalla
Orchestra Militare Regg. Fanti N. 97.
Principia alle ore 8. — Ingresso 40 cent.

AVVERTO
la mia spettabile clientela che tutte le feste troverà pranzo e cena. **Agnello arrosto sullo spiedo, Carne spiccata coi gnocchi** e **struccolo,** tutto alla dalmata. Per poter soddisfare tutti si prega di provvedersi a tempo. Pranzi pronti da 18 soldi in poi.
Ringrazio tutti coloro che mi fecero l'onore d'intervenire domenica delle Palme nel mio locale.
Con stima
ELENA LELAS
Via Madonnina N. 9 (tettoia).

Mobili e Tappezzerie
A PREZZI DI CONCORRENZA. (3)
GUSTAVO BONAZZA
Piazza Barriera vecchia, angolo androna Olmo.

Fieno della Stiria
per cavalli e bovi
fornisce
franco qualunque stazione ferroviaria o bordo Trieste o Fiume
Adalberto Walland
CILLI (Stiria inf.)

VINO FERRUGINOSO
DEL FARMACISTA PICCOLI
LUBIANA
RINFORZA PERSONE DEBOLI. NERVOSE. ANEMICHE. BAMBINI GRACILI.

SOLTANTO
dalle fabbriche per azioni di cioccolata, dolci e surrogati di caffè escono i rinomati
SURROGATI DI CAFFE'
cioè:
caffè di fichi garantito genuino,
caffè di gries,
caffè di Mocca tostato,
cicoria in cassette di legno
e in pacchetti rotondi,
caffè di malto, come pure
tutti gli altri surrogati di
LOBOSITZ
Trovansi nei negozi di commestibili

SIGNORI!
Nelle **malattie della vescica e dell'uretra** agiscono prontamente e senza reazione soltanto le Capsule di Sanid (3 cubebe, 3 salolo, 10 santalo. Raccomandate caldamente da specialità mediche. Molte lettere di ringraziamento. Prezzo cor. 3.70. Deposito nella *Farm. Prendini,* Trieste, Palazzo Modello.

Quale dolce devo preparare per domani?

si domanda ogni padrona di casa. - Adesso lo sa: cioè:
Gelée di frutta di Herrmann
(1 pacc. per 8 persone soldi 15)
Crema Herrmann
Dessert alla schiuma
(1 pacc. per 10 persone soldi 20).
Queste sono le cose più delicate e saporite del mondo. Squisite riescono insieme! Inoltre ogni buona massaia usa per i dolci
polvere per omelette di Herrmann
che sostituisce 6-8 uova, serve per tutti i dolci e non costa che 8 soldi. — Risparmio colossale! — Trovasi nei principali negozi. All'ingrosso presso **German & Günther** Trieste, via Belvedere.

TRIBUNALI

(Tribunale prov. di Trieste).

Bianco, rosso e verde. Carnevale in Pretura.

Poche sere dopo l'arresto di Dante e delle due portatrici di bambole bianco-rosso-verdi, al Politeama Rossetti, la sera del veglione della «Réclame», furono arrestate, sulle scale del Politeama stesso, mentre vi accedevano, tre maschere, perchè vestite rispettivamente di bianco, di rosso e di verde. L'agente di polizia Carlo Titz le aveva distinte in un gruppo di circa dieci maschere, s'era preoccupato dell'eventualità che, unendosi assieme, formassero il.... sedizioso tricolore e... aveva ordinato loro di recarsi con lui all'ispettorato vicino di via Chiozza. Sotto le larve delle tre arrestate si nascondevano tre signorine di buona famiglia: due sorelle e una loro cugina. L'agente Titz prese una delle maschere, gli agenti Ghersina e Pauletich le altre due. Mentre s'andava verso l'ispettorato, uno degli agenti, forse pensando che «di carnevale ogni scherzo vale», giunse persino ad offrire il braccio alla maschera che accompagnava!

Una folla di curiosi seguì, commentando, il gruppo all'ispettorato. Le tre maschere furono rinchiuse nello stanzone delle guardie e poi assunte a protocollo e identificate. Soltanto dopo molto tempo, furono rimesse in libertà. Gli atti, però, furono passati all'autorità giudiziaria, che in base alla denuncia della polizia, avviò processo istruttorio per delitto di eccitamento ad azioni proibite dalla legge.

Alla denuncia contro le tre maschere era allegata una denuncia per intromissione nell'operato degli agenti a carico dei giovani Renato Veronese e Carlo Lupetina; sicchè a carico di questi fu elevata accusa per contravvenzione d'illecita ingerenza nell'operato di pubblici funzionari.

Dall'istruttoria a carico delle maschere condotta dal giudice dott. Barzal risultò che il delitto di eccitamento poteva ritenersi sussistente soltanto come.... ipotesi; e la procura di Stato, tanto più che nel frattempo, come a suo tempo riferimmo, il Tribunale aveva pronunciato sentenza d'assoluzione nel processo contro.... Dante e le due portatrici di bambole tricolori - desistette da quel procedimento.

Rimase, però, in piedi l'accusa a carico del Veronese e del Lupetina. Il dibattimento a loro confronto fu tenuto ierlaltro innanzi al giudice dott. Giacomelli.

L'accusa, come dicemmo, poneva a loro carico di essersi intromessi nell'operato degli agenti che accompagnavano le maschere arrestate. Di qual forma questa ingerenza fosse stata, non veniva spiegato.

Al dibattimento, il Lupetina disse che, avendo visto gli agenti praticare l'arresto, li seguì sino all'ispettorato di via Chiozza e cercò di entrare nel portone, ma, avendo visto che la guardia d'ispezione, dopo aver fatto entrare le tre maschere, vietava l'accesso a coloro che le accompagnavano e ai curiosi, si allontanò.

Il Veronese dichiarò pure di non essersi intromesso nell'operato degli agenti, se come intromissione non si volesse ritenere il fatto che seguì le arrestate e, quando vide un agente offrire il braccio a una maschera e l'altra rifiutava, accorse egli a offrirle il suo braccio.

Dal deposto dei testimoni Titz, Pauletich e Ghersina nulla di concreto risulta a carico dei due accusati. Soltanto da quello del Ghersina risulta che il Veronese gli avrebbe detto, dopo l'episodio dell'offerta del braccio: «La la lassi star, che la xe mia sposa».

Le informazioni della polizia dicono i due accusati esaltati irrendentisti!

Il giudice pronunciò sentenza d'assoluzione per il Lupetina e sentenza di condanna a 10 corone di multa per il Veronese.

Il Veronese si riservò il ricorso contro la sentenza.

Difendeva il dott. Robba.

MARINA E NAVIGAZIONE.

Nuovo mezzo per distruggere i ratti a bordo.

Un medico addetto alla Capitaneria del porto di Amburgo ha inventato un generatore di gas ossido di carbonio prodotto dalla combustione incompleta del coke, gas questo che si può produrre facilmente in grande quantità. L'apparato è capace di sviluppare circa 500 metri cubi di gas, che viene immesso nell'interno della nave, a mezzo di una pompa, dopo chiusevi tutte le aperture. Per un piroscafo di media grandezza occorrono 80 ore per ottenere l'effetto voluto della completa distruzione di tutti i ratti che si trovano a bordo. L'inventore sta però costruendo un altro apparato di dimensioni maggiori e col quale si potranno produrre 3000 metri cubi di gas così che l'operazione anzichè in 80, si compirà in sole 5 ore. Il gas ossido di carbonio non intacca pitture, nè parti metalliche, nè mobili, nè deteriora affatto il carico della nave, qualunque esso sia.

Movimento nel porto.

Arrivarono ieri nel nostro porto: il pir. Lloyd «Wurmbrand» da Cattaro e scali con 300 pass.; i pir. a. u. «Petka» pure da Cattaro e scali con 92, «Maria B» da Rovigno, e «Algarve» da Lagos (Portogallo) e Zara, carico di pesce salato.

— Partirono: il pir. lloyd. «Hungaria» per Venezia (in gita); i pir. a.-u. «Dubrovnik» per Metcovich, «Szent Laszlo» per Marsiglia, il pir. ellen. «Samos» per Pireo, il pir. ottom. «Maria» per Smirne, e il pir. ital. «Assiria» per Genova.

Movimento dei piroscafi a. u.

«Fram» partì il 20 da Fiume per Dernah, «Andrassy» arrivò il 21 a Marsiglia, «Tibor» partì il 20 da Anversa per Cardiff, «Indeficenter» il 21 da Maryport pure per Cardiff, «Baross» il 20 da Swansea per Ancona, «Eros» il 22 da Marianopoli per Taganrog, «Kolozsvar» passò Gibilterra il 20 diretto a Venezia, «Clara» partirà oggi da Tampa per Galveston e Pensacola, «Emilia» partì il 19 da Filadelfia per Brunswich e Savannah, «Federica» arrivò ieri mattina a Venezia e proseguì iersera per Trieste, «Lodovica» arrivò il

Impianti di Luce elettrica, SONERIE, Telefoni - Parafulmini, ASSUME **Giuseppe Padoani** Via S. Francesco d'Assisi 2, Telefono 1010

SPLENDIDI REGALI assoluta novità, a prezzi modicissimi nel Negozio d'orefice-gioielliere ADOLFO WIESER, Corso 5

CREMA ANATERINA ODONTALGICA del Dottor I. G. Popp i. r. dentista di Corte - Vienna

in tubetti da cent. 60, unica raccomandata da medici e professori perchè non contiene affatto acidi e non produce schiuma, pulisce i denti e li conserva belli e sani. Ogni crema contenente acidi o saponi fa molta schiuma e così danneggia lo smalto e i denti stessi.

L'**Acqua anaterina dentifricia** a cor. 2.80, 2.—, 1.—, esiste da 55 anni, è l'unico sicuro rimedio efficace per i denti, contro tutti i dolori della bocca, dei denti e delle gengive, li mantiene sani e inodori. Trovasi nelle farmacie, drogherie e negozi di profumerie. - Il dott. Popp ha spedito al suo **depositario principale** LODOVICO NAGELSCHMID - TRIESTE **Drogheria via S. Sebastiano 5,** 2000 tubetti di crema odontalgica che verranno venduti al **prezzo ridotto di cent. 40** per tubetto, acciocchè ognuno possa convincersi dell'ottima qualità di questo preparato.

M. Gál TRIESTE Corso 4 SPECIALITÀ OGGETTI DI GOMMA Istrumenti chirurgici Qualunque articolo per ammalati Apparati ortopedici Cinti VENTRIERE

Una **fonte di forza per tutti** coloro che si sentono deboli, fiacchi, nervosi e privi di energia è il **SANATOGEN** Splendidi certificati di oltre 2000 medici di tutti i paesi civili. Trovasi nelle farmacie e nelle drogherie. Opuscoli gratuitamente e franco invia Bauer & C.ie Berlino SW 48. Rappresentante generale p. l'Austria-Ungh. C. Brady, Vienna I, Fleischmarkt 1

Comperate Focacce e Biscotti **Koestlin**

Il miglior sapone per l'economia domestica è il sapone **Schicht** garantito privo di sostanze eterogenee. Genuino solamente col nome impresso

Ovunque in vendita

e con la marca di garanzia

Georg Schicht, Aussig s. E. Nel suo genere la più grande fabbrica del continente europeo.

ROHITSCH-SAUERBRUNN STIRIA Ferrovia, posta e telegrafo. Prospetti gratis. Splendida posizione. Aria ossigenata senza polvere. - Comodità moderne, vita di società. Nuovo grande, moderno stabilimento di cura idro-elettro-meccano-terapeutico. Cure d'acqua fredda, bagni di luce elettrica e bagni elettrici in vasca, inalatorio, apparato pneumatico, cabina di acqua calda e vapore, massaggio elettrico, bagni di sole, ginnastica medica. Cura di provata efficacia per malattie dello stomaco, dell'intestino, del fegato e dei reni, costipazione cronica, emorroidi, calcoli biliari, obesità, diabete, gotta, laringite e faringite. Sorgenti fortissime simili a Carlsbad e Marienbad.

GRATIS riceve ognuno a richiesta il nostro Interessante Catalogo Universale con più di **1500 illustrazioni**, il quale è assolutamente indispensabile per acquisti di ogni qualità di oggetti e di **novità interessanti**. Una cartolina di corrispondenza con indirizzo esatto basta per ricevere gratuitamente l'interessante **CATALOGO UNIVERSALE** della ditta **Heinrich Kertész, Vienna I, Fleischmarkt 18-13. 2**

— Cosaaa?!... Papà ce lo ha permesso! Sono TUBETTI ANTINICOTINI DA SIGARETTE, di JACOBI.

Attenzione: Genuini soltanto in cassette da sigarette

Fabbrica: Vienna, Piaristengasse

Per spalmare pavimenti di qualsiasi genere adoperate **„RESINOL"** unico prodotto patentato e protetto dalle leggi per evitare la polvere: avviluppa pure tutti i batteri, compreso il bacillo della **TUBERCOLOSI** Per spalmature e ordinazioni rivolgersi: via S. Giovanni 8

SENO IDEALE Lo sviluppo e la freschezza del seno si ottengono in due mesi colle **„PILLOLE ORIENTALI"** Unico mezzo col quale una donna possa ottenere che il suo seno si arrotondi, abbia l'aspetto di freschezza e si sviluppi bene. Cura garantita innocua, approvata da celebrità mediche e che può venir fatta con sicurezza ed a insaputa di tutti. Una scatola con istruzione Cor. 6.45; verso rivalsa Cor. 6.75. RATIÉ, farmacista, 5, Passage Verdeau, Parigi. Deposito per l'Austria-Ung.: Farmacia J. V. Török, Budapest, 12, Kiraly-Utcza

Raccomandata dai più eminenti professori e medici nelle Malattie polmonari, Catarri bronchiali cronici, Tosse convulsiva, Scrofola, Influenza.

Sirolina „Roche"

Chi deve usare la Sirolina?

1. Ognuno che è affetto da tosse di lunga data, perchè è più facile prevenire malattie che non a guarirle.
2. Persone con catarri bronchiali cronici, che vengono guariti mediante la Sirolina.
3. Gli asmatici che provano con la Sirolina marcato sollievo
4. Bambini scrofolosi con tumefazioni ghiandolari, Catarri oculari e nasali, dove la Sirolina è di brillante successo sulla nutrizione generale

Avvertenza: Esistono delle contraffazioni inefficaci! Per ottenere i buoni risultati, osservare bene che ogni flacone sia munito della nostra marca speciale «Roche» e domandare sempre Sirolina Roche.

Aumenta l'appetito e il peso del corpo, calma la tosse, l'espettorato ed il sudore notturno.

Trovasi soltanto in flaconi originali nelle farmacie a Cor. 4.— il fl.

F. Hoffmann - La Roche & Co. Basilea (Svizzera)

NOXIN

Crema per Calzature fine (MARCA DEPOSITATA) Conserva la pelle, la rende morbida e le dà **LUCIDO SPLENDENTE.** Trovasi in tutti i migliori negozi del genere. DEPOSITO PRINCIPALE PRESSO LA FIRMA **Fratelli Frennez** Successori, **Trieste.**

Strofinacci indispensabili per ogni famiglia, della migliore qualità, molto assorbenti, spediscensi in pacchetti contenenti 30 pezzi, lunghi 70 cm., larghi 60 cm., pronti e orlati per Cor. 8.—, franco verso rivalsa o pagamento antecipato. Le ordinazioni vengono eseguite scrupolosamente. **F. M. POCHMANN** Dammgasse 6, Reichenberg (Boemia)

I malati di **ASMA** catarro bronchiale, affezioni polmonari emottisi, malattie di stomaco

devono leggere i certificati qui riprodotti, i quali non formano che **una minima parte** di quelli che ci pervengono continuamente. Li pubblichiamo senza commenti, convinti che gli interessati sono in grado di formarsi da sè un giudizio. I certificati sono, prescindendo da piccoli cambiamenti stilistici, riprodotti letteralmente; sono annesse però tutte le espressioni di riconoscenza, come pure le critiche su anteriori cure infruttuose. Teniamo a disposizione le lettere originali e **preghiamo** di far largo uso del permesso di esaminarle; **cosa che è già avvenuta da parte delle autorità**. Le asserzioni contrarie al vero, contenute sia in queste righe introduttive sia nei certificati, verrebbero severamente punite. Per dar modo ai profani di non attendere lo scoppio della malattia, ma di curare subito **i primissimi** sintomi, ne facciamo conoscere i più comuni.

Sintomi: Tosse, producente conati di vomito. — Sputi mucillaginosi consistenti. — Punture al petto e al dorso. — Oppressione alle scapole. — Sudori notturni. — Estremità sempre gelate. — Affanno. — Respiro greve, rumoroso e sibillante. — Sputi sanguigni. — Palpitazioni violente e irregolari, accompagnate da una sensazione d'angoscia. — Sonni interrotti. — Cattiva digestione, ecc. — Per incominciare la cura è necessario dare un'esatta descrizione delle sofferenze, della propria occupazione, e dire se si hanno **solitamente le estremità fredde.**

Indirizzo: **KUR-INSTITUT „SPIRO-SPERO" Dresda-Niederlössnitz, Schulstrasse N. 210 D.**

25 anni di catarro bronchiale.

A 18 anni perdetti la salute per aver bevuto acqua fredda mentre ero riscaldato. Sopravvenne una forte tosse, l'oppressione al petto e l'affanno mi rendevano difficile il camminare. Dopo un anno questi sintomi scomparvero, per ritornare in capo a qualche tempo, più forti che mai coi grandi calori, in autunno col tempo nebbioso. Il mio stato peggiorava sempre, tanto che in certi momenti mi pareva di soffocare. Ricorsi a parecchi medici, i quali non poterono che alleviare le mie sofferenze. La tosse e l'affanno mi tormentavano a segno che passavo le notti seduto sul letto. Questi assalti si rinnovavano da ultimo tutte le settimane, e si manifestavano con tosse, fischi e rumori nei bronchi, dolori al petto, palpitazioni così che non potevo mai rimaner coricato nè sul fianco, nè supino e dovevo tenermi col busto sollevato. Gli assalti duravano 4-5 giorni e notti; poi venivano 2 o 3 giorni di tregua al più, e il male ricominciava. I medici m'avevano ripetutamente detto non esservi per il mio male guarigione completa, ma solo possibilità di miglioramento; il germe sarebbe rimasto sempre. L'ultimo che consultai mi dichiarò affetto di catarro bronchiale cronico ed enfisema. Finalmente, mentre ero ridotto uno scheletro e stanco a morte di tanto soffrire, lessi nei giornali i grandi successi dell'Istituto *«Spiro-Spero»*. Incoraggiato, mi rivolsi a questo. In sul principio della cura, fatta per lettera, mi parve che il male peggiorasse. Ma poi, pensando ai successi ottenuti da altri, perseverai e, in capo a tre settimane, con mia grande gioia, cominciai a risentire un miglioramento. Da questo punto la guarigione proseguì rapidamente, e in breve potei lasciare, dopo tanto tempo, il letto. In capo a due mesi potei, grazie al Cielo, riprendere le mie occupazioni, che non ho mai più tralasciate; nè mai più ho risentito il più lieve sintomo del terribile male.

Mi sento in dovere di esprimere la mia profonda riconoscenza per il buon consiglio e per l'aiuto ricevuto e consiglierò a tutti i sofferenti la meravigliosa cura dell'Istituto *«Spiro-Spero»*.

Con la massima stima

ANTONIO DEISL
Steyr (Austria sup.), Duckartstr. 17.

Asma, catarro bronchiale.

Sono ben volentieri disposto a spiegare qui la causa della mia malattia, e la storia della mia guarigione. Senza alcun prodromo un giorno all'improvviso mi si manifestarono sibili e rumori ai bronchi. Tentai di farli passare col raschiarmi la gola, ma inutilmente. Nello stesso tempo a questo male si aggiunse l'affanno che andava ogni giorno aumentando. A ogni più piccola fatica andavo tutto in sudore, che lasciava poi sempre dannose conseguenze. Avevo una tosse così forte da cadere alle volte a terra quasi privo di sensi. Naturalmente, in tali condizioni non mi era più possibile di lavorare, e nemmeno potere star coricato; ero costretto a passare anche le notti seduto. Il più leggero movimento mi aumentava l'affanno, e sarei stato contento di finirla. Ero ridotto uno spettro compassionevole. Sfogliando i giornali vi trovai l'annunzio di una polvere contro l'asma: questa mi giovò alquanto, ma di guarigione non c'era da parlare. Ne feci uso per quasi due anni, con una spesa di circa 70 marchi. Alla fine mi venne suggerita la cura dell'Istituto *«Spiro-Spero»* e decisi di farne una prova. Subito il primo trattamento mi diede speranza e coraggio e in breve, proseguendo energicamente e diligentemente la cura, mi trovai guarito. E posso ben dire che, dopo Dio, devo la salute a Voi. In tutte le occasioni raccomanderò la vostra cura.

Il riconoscente

FRANCESCO SAVERIO WAGNER
Haunstetten (Baviera).

Firma autenticata da

Haunstetten (Baviera). (L. S.) E. Hübner, borgomastro.

Catarro bronchiale.

Due anni or sono ammalai di catarro bronchiale. Dopo avere aspettato un po' ricorsi al medico, presi molti medicamenti, ma senza risultato. Alla fine mi rassegnai al mio male che portai fino al febbraio di quest'anno. Per caso lessi un giorno in un giornale dell'Istituto *«Spiro-Spero»*. Mi rivolsi a questo per lettera e dopo tre giorni ricevetti la risposta in cui mi si suggeriva una cura. L'adottai subito e dopo poche settimane sentii un miglioramento, che continuò sempre, cosicchè oggi sono in grado di esprimere all'Istituto *«Spiro-Spero»* tutta la mia riconoscenza per la cura diligente e per la completa guarigione. In coscienza posso raccomandare a tutti i sofferenti questo Istituto, tanto più che il prezzo per la cura non è elevato.

EMMA KRATZER, moglie di un installatore
Ingolstadt, Mürzbergstr. 7.

Affezioni polmonari, emottisi.

Ammalai nel 1899 di apicite, prodotta dal lavoro eccessivo. Curato, guarii; ma, non sapendo che queste malattie interne richiedono una cura continua, ammalai di nuovo nel 1901 di catarro polmonare, con sputi sanguigni. Anche questa volta il male era dovuto al lavoro eccessivo, all'aria cattiva, ecc. Finalmente appresi dai giornali l'esistenza dell'Istituto *«Spiro-Spero»* di Niederlössnitz presso Dresda. Seguendo i suggerimenti di questo sono riuscito a guarire completamente e spero di non riammalarmi mai più. Esprimendovi la mia più profonda riconoscenza mi segno

GIOVANNI BUXBAUM
Haselbach presso Stockerau (Austria inf.)

Attesta la verità di questo certificato

Haselbach, 17/8/1902. Il capo comune: Kronberger.

Malattie gastriche e intestinali.

Sono profondamente grato all'Istituto *«Spiro-Spero»* per i meravigliosi effetti ottenuti mediante le sue cure. Per 18 anni soffersi di cattiva digestione, debolezza di stomaco e inappetenza. Aveva sempre il ventre gonfio e doveva prendere continuamente astringenti. Dormivo male e sentivo una tale pesantezza alle gambe da non potermi muovere. Spesso soffrivo di vertigini. Le estremità erano sempre gelate. Avevo dovuto rinunziare a tutte le verdure a ai dolci, astinenza che spesso mi faceva disperare. Ricorsi a parecchi medici, ma senza risultato. Finalmente un annunzio di giornale richiamò la mia attenzione sull'Istituto *«Spiro-Spero»*; mi assoggettai alle cure di questo e in breve mi sentii un'altra. Tornò l'appetito, l'evacuazione si fece regolare, tornò il sonno. In breve potei digerire qualunque cibo e in capo a 4 mesi mi trovai perfettamente guarita. All'Istituto *«Spiro-Spero»* unicamente vado debitrice della salute riacquistata a settant'anni. Per i suoi sicuri risultati e per il piccolo costo della cura mi sento in dovere di raccomandare caldamente questo Istituto a tutti coloro che hanno sofferenze simili alle mie.

Con distinta stima

TERESA HORN, privata
Vienna, Stillfriedplatz 5.

La Redazione e l'Amministrazione non restituiscono manoscritti quand anche non inseriti

21 a Filadelfia, «Marianne» arrivò il 21 a Palermo dove carica per Nuova York, «Maria» partì il 21 da Nuova Orleans per Cadice, Almeria e Trieste, «Gradac» arrivò il 20 a Venezia, «Georgia» partì il 19 da Nuova York per Napoli e Trieste, «Gerty» proseguì il 19 da Palermo per Nuova York, «Giulia» arrivò il 21 a Venezia proseguirà oggi per Trieste, «Dora» diretto al Messico atteso oggi a La Guayra, «Erny» dal Messico proseguì il 20 da Fort- de France per Marsiglia e Trieste, «Lucia» proseguì il 21 da Philippeville per Palermo.

— Lloydiani: «M. Valeria» diretto a Kobe proseguì il 17 da Singapore per Hongkong, «Vesta» partì il 21 da Alessandria per Trieste, «Nippon» diretto a Kobe arrivò il 21 a Bombay.

* Il pir. inglese «Hilltarn» proseguì il 18 pa Porto Said per Trieste.

Nel „Piccolo della sera" di ieri:

Articoli e corrispondenze. Il Congresso dell'unità socialista francese (Livio). La fine dello sciopero dei ferrovieri. Tristezze letterarie (Augusto Mazzucchetti) Haeckel a Berlino (Hamed).

Notiziario. Onoranze a Morgan per la restituzione del piviale di Ascoli. Centomila lire di defraudi al Monte di pietà di Alessandria. Un nuovo delitto degli uccisori di bambine di Annover.

Cronaca giudiziaria. Armeni in tribunale.

Mondo affari. Il mercato delle granaglie. Per un nuovo valico alpino.

Teatro Arti e Lettere. La stagione mascagnana al Costanzi.

Sport. - Corse al trotto a Milano.

Ultima Ora. Il conflitto franco-giapponese. La flotta russa Hainan. L'uccisore di Plehve fuggito dalla Siberia. L'uccisore del granduca Sergio non sarà giustiziato. L'annessione di Candia alla Grecia. Un episodio dell'insurrezione macedone; il valore di un triestino.

Dalla Provincia. Due russi sospetti arrestati a Capodistria.

22 Aprile

Da GORIZIA.

— La prova al Merzleck.

Una Commissione composta dei consiglieri comunali avv. Pinausig, ing. Battistig, dott. Bremo e aggiunto Dante Conforto, per il Municipio, e dell'ing. Zilca per la ditta Kavz, accompagnata da vari pompieri si recarono alla foiba di Gargaro ed alle varie sorgenti del Merzleck. L'esperimento venne fatto con sale gemma. Si voleva cioè vedere se le acque della foiba di Gargaro fossero in comunicazione con quelle del Merzleck. L'analisi fece constatare mancare fra queste acque ogni comunicazione.

Da GRADISCA.

— Gite sociali.

La direzione centrale del Club Ciclistico friulano di Gradisca, ha stabilito le seguenti gite, durante i prossimi due mesi:

Domenica 7 maggio a Cormons, visita al Club confratello; domenica 21 maggio a Mortegliano, via Visco-Palmanova; domenica 4 giugno a Udine; domenica 18 giugno ad Aquileia e Grado. Eventualmente il Club parteciperà al concorso ciclistico progettato dal Club popolare di Gorizia.

— Lo sciopero finito.

Nel corso della settimana fu risolto lo sciopero scoppiato fra gli operai dello stabilimento Eulambio, col ritorno puro e semplice degli operai allo stabilimento.

— Ballo.

Lunedì si inizierà la serie dei trattenimenti estivi, con il consueto ballo pubblico sulla spianata.

Da PIRANO.

— Teatro.

Domani domenica e posdomani la diligente sezione drammatica del Club famigliare di Trieste darà in questo teatro «Allegria» due straordinarie rappresentazioni l'utile netto delle quali fu, con gentile pensiero, destinato alla locale Pia Casa di ricovero. E' certo che la nostra cittadinanza vorrà incoraggiare col suo intervento il generoso atto a cui si accingono i nostri amici triestini. Nelle due serate verranno dati cinque lavori di un fecondo autore triestino che si cela modestamente sotto il pseudonimo di Jacopo Dal Pianto.

Da ROVIGNO.

— Un conflitto fra il Municipio e il Capitolo.

Oggi dopopranzo il podestà fece pervenire ai consiglieri comunali e agli uffici del Magistrato una circolare, nella quale partecipa che il Comune d'ora innanzi non prenderà più parte in rappresentanza ufficiale a nessuna delle funzioni ecclesiastiche che vengono celebrate nelle maggiori solennità della chiesa da questo Capitolo collegiale-curato. Tale disposizione - così finisce la circolare - non intende di colpire il sentimento religioso dei fedeli, - nè è rivolta in odio alla religione, - ma è imposta dall'imprescindibile dovere di tutelare, anche di fronte al Capitolo, il prestigio e la dignità dell'autorità municipale, la quale ha saputo e saprà ognora meritarsi la riputazione di serena oggettività nello scrupoloso esercizio del suo delicato ufficio.

I precedenti del conflitto sarebbero questi. Il Capitolo collegiale-curato aveva presentato un ricorso alla Luogotenenza, chiedendo venisse abolito il nuovo sistema di trasportare al cimitero con il carro funebre anche i morti poveri, per i cui funerali esso non riceve compenso, e ciò per il motivo che il trasporto con il carro costringe ad un percorso più lungo di quello che è consentito con il trasporto a braccia. La Luogotenenza comunicò il ricorso, al Magistrato per informazioni e il Magistrato, con parere motivato, non si dimostrò favorevole al suo accoglimento. Il Capitolo, al quale venne fatto noto il parere del Magistrato per le sue contro osservazioni, nell'ultima sua nota alla Luogotenenza qualificò talune asserzioni del Magistrato quali «solenni menzogne e corbellerie tendenti a mistificare l'autorità a lui preposta» e sostenne che esso Magistrato «mira a favorire gli interessi dell'impresa di pompe funebri anzichè l'interesse dei cittadini».

Comunicata al Magistrato anche questa nota, il podestà, riservandosi altre misure a tutela del prestigio dell'autorità da lui rappresentata, trovò di prendere per ora la disposizione di cui l'odierna circolare ai consiglieri comunali e agli uffici del Magistrato.

Luoghi di cura, Bagni, Villeggiature, Alberghi

Luogo di cura Judendorf-Strassengel presso GRAZ

vendesi, permutasi oppure affittasi anche separatamente **bellissima villa**, completamente arredata, con 14 stanze, 4 cucine, bellissimo parco. Rivolgersi: PHILIPP PALLI, Graz, Annenstrasse 15

STABILIMENTO DI CURA del Dott. PAALEN Eggenberg presso Graz.

Capolinea del Tram elettrico Graz-Eggenberg. In posizione riparata dal vento in prossimità di un bosco di abeti. Per malattie interne, nervose e convalescenti. Idroterapia completa, bagni di acido carbonico, bagni di luce elettrica, bagni di sole, ecc.; cure dietetiche per ingrassare e di dimagramento.

Luogo di cura climatica e stabilimento idroterapico

„BAD-STEIN" in CARNIOLA

Stazione dell' i. r. ferrovia dello Stato.

Completa idroterapia, Bagni di sole, acido carbonico ed elettrici, aria calda secca, massaggi, ginnastica medica, cure dietetiche. Prospetti gratuitamente.

Stagione dal 20 Maggio fino a Settembre.

Medico dirigente: **Dr. Rodolfo Wackenreiter**

SACHSENBURG.

Villeggiatura 552 metri sul livello del mare, fermata dei treni, posta e ufficio telegrafico in paese, medico e farmacie; in prossimità bosco di pini, acqua sorgiva, belle abitazioni, buone trattorie, prezzi miti. Mezz'ora distante il bagno minerale di Obergottesfeld. Vetture a buon prezzo per tutte le direzioni (Lago di Millstadt, Malnitz). Prospetti particolareggiati e informazioni dalla Società d'abbellimento (Verschönerungsverein)

SACHSENBURG (CARINZIA.)

Villeggiatura

Trofaiach Stiria sup.

Magnifica posizione riparata, in una valle ridente, con magnifici contorni, fra le Alpi, begli alloggi, buone trattorie, bagni ferruginosi, nuoto. Rivolgersi al Fremden-Verkehr-Verein Trofaiach

Lassnitzhöhe presso Graz

Stazione Lassnitz sulla ferrovia dello Stato. Telefono interurbano 465. Sanatorio. Stazione invernale. Villeggiatura. Aperto tutto l'anno

Luogo adatto per malattie interne e dei nervi, per convalescenti d'ogni specie. Medico permanente. Abbondanti mezzi di cura. Cura idroterapica, elettrica e bagni di luce. Massaggio, cure dietetiche, fangature, inalazioni ecc. Dirigente: Dott. Ed. Miglitz, med. prim. Prospetti fornisce la Direzione.

LIPIK in Slavonia

Bagno di primo ordine.

L'unica sorgente termale jodo-alcalina (64° C.) del Continente.

Stazione della ferrovia della valle della Lonja (via Dugoselo) e staz. della merid. Patrak-Lipik.

Prem. a Budapest, Vienna, Londra, Roma, Brusselles

Eleganti bagni termali, stabilimento idroterapico, inalatorio Bulling, cucina dietetica, Sanatorio infantile, casino per l'ufficialità, elegante salone, caffè e restaurant, grandi parchi, splendide verande, orchestra, ottimi alberghi, luce elettrica. Insuperabile nella cura dei **reumatismi**, della **gotta**, della **sciatica**, delle **malattie delle ossa**, dei **catarri gastrici, intestinali** e **vescicali**, nonchè per tutte le malattie scrofolose e del **sangue**. Durante la stagione balneare vi sono **dieci eminenti medici**.

L'acqua termale di Lipik si può avere direttamente dalla fonte. come pure da **L. Edeskuty, a Budapest.**

Il sale termale di Lipik si deve ordinare direttamente alla Direzione del bagno.

Per informazioni rivolgersi alla *DIREZIONE DEL BAGNO.*

Hôtel-Meublé „Excelsior"

Sulla splendida riviera di Barcola

vis-à-vis Stabilimento Bagni marini

15 minuti di tram da Trieste.

PARCO OMBROSO - ARIA SALUBERRIMA VISTA INCANTEVOLE.

PREZZI MODICI.

BAGNO HALL

(Austria Superiore)

Bagni bromo-jodurati di primo ordine.

la più antica e la più efficace sorgente di jodio esistente in Europa.

Informazioni e prospetti dalla AMMINISTRAZIONE DEL BAGNO.

Affittasi per villeggiatura

la «VILLA PRASCHNIKERHOF»

a **Stein** (Carniola), situata in splendida posizione vicina al bosco, consistente in 4 stanze, cucina, parco, eventualmente stalla. A **„Mühlhof"** sono pure da affittare 5 stanze con cucina e stalla.

Per informazioni rivolgersi alla: **Gutsverwaltung Praschnikerhof** presso **Stein** (Carniola)

Sanatorio Schweizerhof

Eggenberg presso Graz.

PROSPETTI GRATIS.

Mühldorf. Möll'al (Carinzia sup.) altitudine 702 metri

Hôtel & Pension „Waldschlösschen"

con Dependance, situato all'ingresso dell'interessantissima gola del Klinz. Eccellente luogo di cura alpino. Punto di congiunzione per escursioni alpine. Casa signorile. Ristorante buonissimo. Distante 40 minuti dalla stazione celere della Meridionale Möllbrücken-Sachsenburg. — Prospetti gratuitamente. Propr. **Klinzer.**

Hôtel Vittoria

SAGRADO

Nuova apertura 22 Aprile.

CAMERE E QUARTIERI AMMOBILIATI

Servizio inappuntabile. Scelta cucina.

ASSORTIMENTO VINI:

Chianti, Piemontesi, Friulani.

LUIGI BONFADINI.

„Kärntnerhof" **Hôtel alpino** e Stazione Climatica

distante 8 minuti dalla stazione di Müllnern, ³/₄ d'ora da Villacco, ¹/₂ ora dalla stazione celere di «Thermal-Warmbad-Villach», situato ai piedi delle Caravanche, vicino a splendide ed estese passeggiate nei boschi, giardini, lawn-tennis. Raccomandato dai medici specialmente per convalescenti, ammalati di nervi, anemici, sofferenti di gotta e reumi. Medico in permanenza. Bagni d'aria calda, nuoto e vasche. Comunicazioni postali due volte al giorno. Escursioni. Fina cucina viennese. Ottime bibite. Prospetti gratis. Amministrazione dei beni Müllnern.

Stabilimento Idroterapico e Sanatorio Judendorf presso Graz.

Stazione della Meridionale, magnifica posizione tra boschi di conifere. Ogni genere di cura idropatica. Bagni elettrici e di acido carbonico. Massaggio, elettricità.

Prezzi miti. — Prospetti dalla direzione. — **Dott. FEILER.**

Hôtel „Metropole" - Vienna I, Morzinplatz 4 (Franz Josefs-Quai)

Grande Hôtel di I. rango, appartamenti grandi e piccoli elegantemente ammobiliati come pure singole stanze a prezzi bassissimi.

L'Illuminazione elettrica, il servizio ed il riscaldamento delle stanze NON vengono conteggiati separatamente. Stanze da Cor. 3,50 in più. La tariffa trovasi esposta in ogni stanza.

Ascensore - Riscaldamento centrale a vapore.

RONCEGNO

ACQUA MINERALE

ARSENICALE FERRUGINOSA

nota ed usata fin dal 1856.

Usata con grande successo, tutto l'anno anche per **cure a domicilio** in tutti i paesi, raccomandata da molte autorità mediche contro l'anemia, la clorosi, le malattie del sangue, le febbri malariche e conseguenze, le malattie cutanee, nervose, muliebri, male di Basedow, ecc.

Trovasi in tutte le farmacie.

Ferdinando Polacco

Sensale di Stabili

Campagne, Ville, Tenute e Fondi per Industrie oppure Costruzioni, Permute in genere, Capitali disponibili per prime, seconde, terze intavolazioni dal quattro al sei per cento, secondo l'ubicazione oppure il rango ipoterario. Case nuove con esenzione d'imposte, dette vecchie da demolizione, ecc. ecc. **Scrittoio Piazza Nicolò Tommaseo N. 2, pianoterra, Telefono N. 1393.**

La Sangemini

è l'acqua minerale antiurica, digestiva per eccellenza.

E' benefica pei malati, pei convalescenti e pei sani.

E' gradevolissima e insuperabile come acqua da tavola.

E' la compagna preziosa e gradita del viaggiatore, dello sportman, del cacciatore.

Una bottiglia in campagna è un vero conforto, è un tesoro!

E' fra le acque minerali la preferibile per purezza e per tenue mineralizzazione.

E' il complemento indispensabile della villeggiatura.

Ogni famiglia che ha a cuore l'igiene dovrebbe ben conoscerla ed apprezzarla.

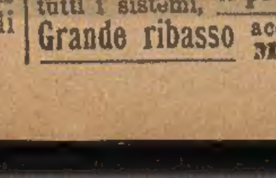
La **„FONTE PALMA"** di Loser János

Marca registrata

è l'acqua naturale amara ungherese la più apprezzata e la più raccomandabile, perchè non affatica nè indebolisce, nè produce effetti spiacevoli secondari.

Preferita dal ceto medico di tutto il mondo.

Voi guadagnate molto denaro chiedendo il nostro **catalogo illustrato** che viene spedito gratuitamente e franco. Biciclette Cor. 79, 85 con cuscinetti a campana. Da Cor. 94 franco di dazio dal deposito austriaco. **1 anno di garanzia in iscritto**



Sostegni per biciclette cent. 75; mantelli pneumatici Cor. 4.60, 5, 5.80, 6.50; tubi d'aria Cor. 3, 3.25, 4.15 con garanzia in iscritto. Fanali ad acetilene Cor. 1.65, 1.90; Sellino Cor. 1.90; serrature cent. 12 in poi; pompe a piedi Cor. 1; coperture per sellini cent. 80, cor. 1.15; motori, assi, campanelli, ruote per catene per tutti i sistemi, **a prezzi derisori. Assumonsi rappresentanti** anche per lo smercio d'occasione. Guadagno accessorio.

Grande ribasso acquistando una bicicletta per prova, senza obbligo di acquistarne altre. **Multiplex-Fahrrad-Industrie, Berlino 325,** Gitschinerstr. 15

Stazione climatica alpina in posizione idilliaca tra boschi e monti, rinomata per le sue fonti salutari, clima dolce, subalpino, aria ricca d'ossigeno, senza un atomo di polvere.

Luogo di cura indicatissimo per le seguenti malattie: catarro gastrico e intestinale cronico, tumori e crampi allo stomaco, costipazione cronica, emorroidi, malattie del fegato e dei reni, obesità, diabete, calcoli vescicali, laringite, faringite, diatesi urica, gotta

Le **Fonti di Rohitsch Sauerbrunn** hanno valore **pari** a quelle di Carlsbad e Marienbad, anzi in certi casi, specialmente per **pazienti nervosi**, sono da preferirsi. Quattro medici addetti alle fonti.

Stabilimento Moderno

— di —

Idro, Elettro e Meccanoterapia

Direttore medico: Dott. Otto Aufschneiter von Hubenburg.

Indirizzo per l'inverno: Stabilimento cure di fanghi, Vienna IX, Lazarettgasse 20

Comprende: 2 grandi sale per idroterapia, bagni di luce elettrica, bagni elettrici in vasca, bagni d'aria calda e a vapore in cassa, inalatorio, apparati di massaggio elettrico, bagni di sole, sistema completo di ginnastica svedese dott. Herz.

Altre cure bagni di fango, bagni caldi, bagni di acido carbonico naturale e artificiale, bagni di pino e di tannino, latte e Kefyr, cure di terreno.

Eccellenti restaurants (cucina secondo la prescrizione medica), **Caffè eleganti**. Nuovi Hôtels, con oltre 500 camere. Orchestra. Splendidi locali per società. Comfort moderno. Gare sportive. Concerto. Divertimenti.

Stagione dal 15 Maggio al 30 Settembre

Opuscoli e informazioni fornisce gratuitamente la

Direzione dello Stabilimento prov. Rohitsch-Sauerbrunn

STAZIONI FERROVIARIE

Rohitsch-Sauerbrunn della ferrovia locale Rohitsch e **Krapina** della ferrovia dello stato ungherese.

Bizzarria.

Quando una consonante
Pronuncia una vocale,
Tu puoi bene sperare
Che in qualche tempo l'albero
Superbo e verdeggiante
Debba al sole ondeggiare.

Spiegazione del giuoco precedente:
VITA. VIA.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 22 Aprile. (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 663.75, Staatsbahn 656.75, Alpine 539.25, Lotti turchi 144.25. — La Borsa di Berlino rimane chiusa. - Milano segna in chiusa: Cambio 100.02 (100.02), Rendita 105.52 (105.50), Meridionali —.— (765.50), Mediterranee —.— (461.50). Parigi apertura dell' Italiana 105.60 poi sino 105.50. Chiusa francese 99.30 (99.30), Italiana 105.50 (105.60), Spagnuola 90.57 (90.45) Banche Ottomane 604.— (603.—) Rio Tinto 1560 (1560) Lotti turchi 137.— (136.50).

Qui notasi Rendita Italiana 104.— a 104.50, Azioni Credit 663.— a 664.—.

Listino. Napol. da 19.06 a 19.09, Zecch. 11.30 a 11.36, Lire sterline 23.94 a 23.98, Londra 239.75 a 240.35, Francia 95.25 a 95.55, Italia 95.25 a 95.50, Banconote italiane 95.25 a 95.50, Germania 117.10 a 117.40, Banconote germaniche 117.10 a 117.40, Rend. austr. carta 100.30 a 100.60, Rendita austriaca in corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone da 97.90 a 98.25, Credit 663.— a 665.—, Italiana 103.75 a 104.25, Staatsbahn 656.— a 658.—, Lombarde 89.— a 91.—, Lotti turchi 144.— a 146.—.

Parigi 22. Chiusa. Rendita francese 3% 99.30, Rendita ital. 5% 105.50, Rendita Spagnuola esterna 90.57, Azioni Banca ottomana 604.—.

Parigi 22. Chiusa. Ferrate austr. 708.— Lombarde —.—, Rendita Turca unif. 88.90, Cambio Londra 251.50, Rendita austr. in oro 100.60, Rend. ungh. in oro 4% 100.50, Länderbank 485.—, Lotti Turchi 137.—, Banca di Parigi 13.10, Azioni Meridionali ital. 768.—, Rio Tinto 1560.

Stampato ed edito
dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO".
Redattore responsabile Augusto Bocco. - Trieste.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI **magazziere giovane per tostatura di caffè. Indispensabili ottimi attestati e referenze, nonchè pratica di magazzino (anche d'altro ramo). Emolumento corone 100. Offerte dettagliate sub «R. S. 115» al Piccolo.** 4005

CERCASI abile comptoirista per primaria ditta caffè. Offerte sotto «Assiduità» al Piccolo. 6720

CERCASI elegante stanza ammobiliata, ingresso libero. Offerte sub «Elegante» al Piccolo. 6707

CERCASI ragazza tedesca per bambini e stanze. Indirizzo al Piccolo. 9210

CERCASI **giovane magazziniere pratico nel ramo caffè e con primarie referenze. Offerte sub «A. M.» al Piccolo.** 6730

CERCANSI brave ricamatrici bianco, lavoro stabile. Indirizzo Piccolo. 4071

CERCASI per riparare camino 25 metri, un muratore pratico. Indirizzo Piccolo. 4070

CERCASI giovane sarto 16-20 corone settimanali. Indirizzo al Piccolo. 4011

CONTABILE **provetto, di nazionalità italiana, già pensionato o ritiratosi (purchè di sana e ancor forte complessione), che dimostri un'illibata condotta e conosca la corrispondenza commerciale italiana e tedesca, troverebbe tosto modesta ma sicura occupazione presso solidissima azienda in provincia, nell'immediata vicinanza di Trieste. Offerte scritte, se appoggiate da distinti attestati, dirigere sub «720 — XII × 6» al giornale Il Piccolo.** 6811

SIGNORI attivi, capaci, con vasta conoscenza nei migliori circoli sociali, che intendono crearsi posizione agiata e sicura, vengono assunti prontamente da primaria società d'assicurazioni vita, in qualità di impiegati esterni per Trieste, l'Istria, Dalmazia, Carniola e Trentino, verso paga fissa, diete di viaggio e provvigioni. Offerte sub «Agiatezza 322» al Piccolo. 6617

CAMERIERA fina, di nazionalità italiana o tedesca, cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 3996

SI assicura una buona posizione colui che acquista avviatissimo negozietto terraglie ed altri articoli; prezzo modicissimo. Caffè Goldoni, Petronio. 6657

ABILE agente si accetta prontamente. Offerte sotto «S. F.» al Piccolo. 4067

PORTINAIO cercasi per casa nuova sei quartieri. Indirizzo Piccolo. 4026

MECCANICO-OPERAIO con qualche conoscenza uso macchina gas-povero, fare al caso le volute riparazioni, cercasi prontamente. Offerte indicando età, referenze, dirigere stabilimento Andrea Ottochian, Sanvincenti, Istria. 4049

PRIMARIA Società assicurazione vita assume prontamente, verso stipendio fisso, diete di viaggio, provvigioni, partecipazione utili, persone abili ed idonee a tale lavoro, in qualità di impiegati esterni per Trieste, Istria, Dalmazia, Trentino ecc. Offerte sub «Unerrechbar» al Piccolo. 4029

FACCHINO con carretto cercasi. Rivolgersi martedì mezzogiorno via Belvedere 24, pianoterra. 4012

IMPIEGATI attivi e pensionati, agenti di commercio, negozianti ed altre persone che nelle ore libere volessero dedicarsi ad un lucroso lavoro, sono pregati indirizzare offerte sotto «Fleissig» al Piccolo. 4030

OFFRESI vedova media età come donna chiavi, per piccola famiglia; parla italiano e tedesco. Via Nuova N. 11, IV, 5. 6728

SIGNORINA cerca posto venditrice; parla italiano, tedesco, croato, boemo e ungherese. Offerte sub «Maria» Piccolo. 4032

PIAZZISTA con estesa conoscenza per la piazza di Trieste, offresi. Indirizzo Piccolo. 4066

OFFRESI giovane con bella calligrafia, per qualsiasi impiego; parla, scrive italiano, tedesco, serbo-croato. Offerte sub «A. B. 12» Piccolo. 3988

ISTRUZIONE

SIGNORE italiano cerca signora nativa francese per conversazione; cambio tedesco, inglese. Gentili offerte «Rolando» al Piccolo. 3815

STENOGRAFIA e lingua tedesca impartisco lezioni; metodo proprio; prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 4041

MAESTRA ricamatrice dà lezioni corone 6 mensili. Indirizzo al Piccolo. 4071

AFFITTANZE

VILLA **signorile o campagna cercasi per agosto o subito. Pregasi «Occasione 100» dare suo indirizzo. Scrivere sub «Villa 3000» al Piccolo.** 3448

CERCANSI due belle stanze ammobiliate, delle quali una con ingresso libero, possibilmente in casa nuova, con stanza da bagno, eventualmente in vicina campagna. Offerte sub «A. 21» al Piccolo. 4014

CERCA il deposito lastre e vetrami via Stadion 2, grande magazzino vicinanze Stadion-Torrente-Chiozza-S. Francesco. 40..

CERCANSI PRONTAMENTE tre stanze scrittoio, posizione centrica, vicinanze piazza Goldoni. Indirizzo al Piccolo. ..35

CERCO stanza ingresso libero, possibilmente Chiozza prolungata. Offerte «Stanza» Piccolo. 4033

AFFITTASI elegantissima stanza ammobiliata presso signora sola, casa moderna. Via Farneto 35, II, porta 14. 4036

AFFITTASI buon letto a onesto operaio. Indirizzo Piccolo. 4038

AFFITTASI prontamente una stanza ammobiliata, II piano. Via Barriera vecchia N. 14. 4042

AFFITTASI stanza ammobiliata. Corso 45, I piano. 4045

AFFITTASI pel primo, cameretta per due amici, corone 18. Indirizzo al Piccolo. 4048

✝

MARIA TIAN-CALZA

dopo breve malattia spirava oggi, munita dei conforti religiosi.

Il marito **Luigi**, i figli **Giovanni, Nicolò, Amelia, Giordano** e **Maria** anche a nome di tutti gli altri congiunti, immersi nel più profondo dolore, dànno parte di tanta perdita agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie seguirà Lunedì 24 corr., alle ore $4^1/_2$ pom., partendo il convoglio dalla casa N. 17 di via S. Marco.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO. Corso 43.

La **Società Cooperativa di lavoro fra operai falegnami** compie il doloroso ufficio di annunziare il decesso del suo benemerito presidente

Antonio Cainer

Il trasporto delle spoglie del caro estinto seguirà Lunedì 24 corr. alle ore 10 ant., partendo il convoglio dalla cappella del civico Ospedale.

Trieste, 22 Aprile 1905.

La Direzione.

AFFITASI camera o camerino con letto o senza. Donadoni 26. 6731

AFFITTANSI quartieri prontamente e agosto, stanze, magazzini, qualunque posizione. Rivolgersi Chiozza 11, Thaller. 4031

AFFITTANSI casa nuova Guardiella, sopra Frenocomio, luogo salubre per villeggiatura, tre camere, camerino, cucina, corone 450, occorrendo più camere con terreno. Ferolli, Belvedere 29. 4017

AFFITASI 24 agosto o prima, bella stalla sei posti, fienile, rimessa. Indirizzo Piccolo. 4022

AFFITTANSI belle stanze ammobiliate con costo. Carradori 16, I, destra. 4021

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, fiorini 8 mensili. Via dei Piccardi N. 858, III piano, porta 14. 6721

AFFITTANSI S. Rocco N. 250, tre camere e una cucina. 4028

AFFITTASI camera chiara, vuota, ingresso libero, fior. 7. Via Gaspara Stampa 7, pianoterna. 4010

AFFITTANSI villeggiatura nove stanze vuote, due cucine; campagna. Cacciatore N. 135. 6725

AFFITTASI stanza ammobiliata presso famiglia tedesca. Via Andrea Rapicio 5, terzo. 6741

AFFITTASI camerino con letto. Via Conti 15, II piano. 4069

AFFITTASI villino di cinque stanze, camerino, cucina, gas, orto. Rivolgersi via Navali 24. 3739

AFFITTANSI botteghe, magazzini, via S. Lazzaro 10. Rivolgersi via Paduina 2, II, 1-2½. 3793

AFFITTANSI per cancelleria tre camere con stufe a gas, acqua; bottega prontamente. Via Cavana 7. 3968

BELLISSIMA camera ammobiliata, centro, per uno o due signori, prontamente da affittare. Valdirivo 27, I. 6729

VILLA Terzi, Gretta-Barcola, affittansi stagione quattro locali ammobiliati, cucina, giardino, campagna, fortezza. 6734

VALDIRIVO 21, primo piano, affittasi prontamente una camera ammobiliata. 6735

VILLEGGIATURA. Affittansi in villa signorile stanze ammobiliate, vista stupenda, aria saluberrima, bosco ombroso riparato dal vento, lontano dieci minuti dalla stazione Miramar. Rivolgersi banco Caffè Stazione. 4019

STAGIONE estiva affittasi stanza campagna circondario, scopo compagnia, prezzo mitissimo. Indirizzo Piccolo. 3858

STANZA bene ammobiliata, chiara, affittasi prontamente. Via Zonta 9, III. 4057

11 corone settimanali affittasi camera ammobiliata, costo. Via Ponte 7, II. 6745

PRESSO Posta, Stazione affittasi stanza ammobiliata, eventualmente costo. Indirizzo Piccolo. 4060

CAMERA chiara, buon vitto, affittasi fior. 28. Fontanone 16, III. 9212

QUARTIERE IN CAMPAGNA vicino città, bellissima posizione, quattro camere, camerino, cantina, godimento giardino. Rivolgersi via Farneto, villa Schnabl. 6554

DISPONIBILI: Trionfo 3 (Gesuiti), quartiere rimesso nuovo, tre locali, cucina, acqua, gas cor. 580; via Olmo 15, due camere, cucina 350, altro 150. 3841

GRADO bagni mare, belle stanze disponibili maggio, giugno. Farmacia Andlovitz. 6751

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

CERCASI bottame usato di rovere, per liquidi. Indirizzo al Piccolo. 3728

CANE guardia giovane cercasi. Machiavelli 9, scrittoio. 6654

BOTTIGLIE vuote qualunque qualità compransi e vendonsi. Deposito via Ombrelle. 9207

PRONTAMENTE **acquisterebbesi carrozza landau poco usato, leggero, comodo. Mediatori esclusi. Offerte con indicazione prezzo ristretto sub «C. D. 400» al Piccolo.** 4063

DA vendere bottega da calzolaio bene avviata. Indirizzo al Piccolo. 4058

VENDESI **isola villino, 7 locali, cantina, 500 metri, orto, distanza tre minuti città, stazione bagni mare, esente imposte. Indirizzo amministrazione Piccolo** 39.7

VENDESI casa di un piano, con un jugero di terreno, sulla strada maestra presso Jauerburg, cinque minuti dalla stazione, bella posizione per villeggiatura; prezzo mite. Offerte posta restante Jauerburg (Oberkrain) sub «Evviva N. 1900 A.» 4040

VENDESI cane da caccia, giovane, maschio, età due mesi, buon prezzo. Indirizzo Piccolo. 4055

VENDESI **a Präwald bel giardino recintato muro alto, vicinissimo al mercato Karfreit, prossimità strada maestra e tribunale. Adatto per fabbricarvi villa per stagione estiva. Rivolgersi Joh. Kuntaric, Präwald.** 3987

VENDONSI 150 tese terreno, cor. 12. Ferolli, Belvedere 29. 4017

VENDONSI lampada Sole, macchina Singer usata, telaio per imbottite. Indirizzo Piccolo. 4037

PIANOFORTE Illich, ottimo stato, vendesi fior. 80. Indirizzo Piccolo. 4056

MIRAMAR, da vendere casa con terreno, decreto albergo e trattoria, a buone condizioni. Stabili centro città con piccoli saldo prezzo, buona rendita, posizioni d'avvenire, ville, villini, possessi, intavolazioni, ecc. Rivolgersi Mioni, Caffè Stazione, dalle 8-9. 4018

CASA recente costruzione vendesi. 18.000 fiorini rendono 13 p. c. Offerte al Piccolo sotto «Chiadino Città». 4027

SPLENDIDA posizione presso stazione Buie affittansi o vendonsi due villini con giardino, acqua, quattro locali per villino. Per informazioni via Torre bianca N. 23, ...2. 4044

CAVALLA da sella, anche per tiro, sei anni, baia, bellissima figura, senza difetti o segni, vendesi. Weidt, Lubiana, Bleiweisgasse 18. 6733

BICICLETTA Styria nuova, freno contropedale, vendesi. Via Campanile 3, IV.

OCCASIONE. Esercizio mode esistente da molti anni, avviatissimo, vendesi motivo partenza. Lavoro adattatissimo per signora. Offerte sub «Brillante» Piccolo. 6747

TRATTORIA-Caffè centrica posizione, da vendere causa ritiro. Indirizzo Piccolo. 3957

BATTELLO motore sei cavalli, velocità sette miglia, capacità 25 persone, vendesi prezzo occasione. Informazioni bagno militare. 6719

PIROSCAFO **Miramar vendonsi 12 carati. Per trattative rivolgersi comandante C. Calafati, caffè Tommaso.** 6748

RARA occasione, meraviglioso vestito uomo, nuovo, vendesi sotto prezzo. Via S. Caterina 1, primo. 4072

CAUSA ritiro dal commercio vendesi una osteria con grande smercio di vino, 600 ettolitri annui. Per informazioni Caffè Flora, mediatore Gidich, ore 8-10, 3-4. 6749

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

SMARRITO un orecchino brillante circondato da brillantini. Generosa mancia al portatore. Via Istituto 6, Slavich. 3973

SMARRITO un libro di orazioni latino-tedesco con varie figurine di santi. Mancia portandolo al Piccolo. 4016

SMARRITO cane barbone nero, risponde nome «Dorling»; mancia generosa recapitandolo via Molin grande N. 34, I piano. 6723

SMARRITO ieri mattina disegno fabbrica. Mancia portandolo via Giulia 35, pianoterra, destra. 4047

SMARRITO cane tasso; risponde al nome di «Waldi»; mancia portandolo via S. Michele 20. 6737

FUGGITO cane guardia giovane, razza turca. Portarlo osteria Zulian, Cologna, verso mancia. 4046

DIVERSI

BIJOU questi giorni ti cercai ma invano, perchè non mi avvisasti? Volevi risparmiarmi le lagrime di commozione del rivederti? Pregoti fammi il piacere informarmi giorno tua partenza acciocchè possa aver tempo raccoglier le più belle rose e dartele con tanti.... scrivi Barriera sarà 25 sì. Buone feste. Addio AO. 4065

21-3 R. Venerdì l'ammirai per qualche istante sul balcone, deh perchè non mi è dato parlarle? Alla celeste benedizione che invoco su lei unisco i miei voti di felicità. E. 4023

MEPHISTO. Vorrei oggi addormentarmi, per svegliarmi 25. Tanti..... Tuo. Affettuosissimi. 4024

SEBBENE obliato sento nel core volerti bene assai. Felici feste pasquali. A. 4025

12 ottobre. Pensiero rivolto sempre alla mia piccia; t'amo sino al mio ultimo sospiro della mia vita, mille.... tutto tuo. 4020

BUONA Pasqua a voi - per me è felicità quando vi vedo anche da lontano. Lunedì 10 4 ore. 6722

DESTINO volle farci incontrare venerdì. Lessi nell'occhio tuo odio immeritato. Non ti serbo rancore sapendoti tratta in inganno, come vollero trarre me pure inutilmente troppo stimandoti. Sappiati ricordata oggi e sempre. A te buona Pasqua. Se vuoi rispondi stesso mezzo. 4074

DORNROESCHEN: ti prego preleva oggi, addio E. 6750

APRILE. Pasqua è giorno di perdono: e tu perdonami, e ricordami sempre. A. 6772

ZONA. Auguri buone feste da chi non si dimenticherà mai. 4073

A. E. Auguroti che passi allegramente feste Pasquali; brindando ricorderò. 9214

12 giorni assente. Auguri feste Pasquali. Tanti tanti bel visino. Refosco 77. 4068

25. Non credo no, ti conosco, tu non sai fingere e poi perchè, se nulla mi devi? Se avverrà quanto mi esorti sperare ti sarò eternamente riconoscente. Buone feste e un caro saluto. 6744

20. Mio dolce tesoro, giungati il saluto augurale di chi t'adora e pensa: quando?.... 4064

TESA. Buona Pasqua ti augura chi mortalmente soffre! Cari saluti. Ricordami! 6743

!! Simpatica Meri buone feste, felicità ed ogni bene. Non ho alcun rancore. 6742

MERYFLEUR. Spiacemi non aver potuto augurarvi buona Pasqua perchè miglior stratega di «Kuropnik», provvedeste impedire avanzata. Accontentomi anche così. Adorandovi tantissimi. 6740

DISPIACENTISSIMA non poter esprimere a voce, felicitazioni e buona Pasqua! E. 4062

LOHERMOSO.... Troppo buone, fulgenti gemme di gentilezza! Peccato che unendovi al mio desiderio lo fuggite, limitandovi in un desiderio, in un misero speriamo! Col massimo piacere preferibile ore 12-12.50, 19.1950. Felicissima Pasqua, affettuosi saluti. 6736

OLGA. Sinceri auguri per le feste pasquali. Giovanni. 6724

ALDO ritirate lettera centrale indirizzo convenuto. Foresta. 4013

30.000 corone cercansi buonissima intavolazione 5½%, esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 4050

MUTUI pupillari cercansi. Serie offerte sub «Ipoteca» al Piccolo. 4043

CERCANSI seconda intavolazione due stabili città, cor. 20.000. Offerte «E. M.» Piccolo. 6726

SOCIO con 160.000 fiorini cercasi per nuova invenzione di apparati per mettere a galla bastimenti o fregate nel massimo tempo di tre giorni. Offerte «G. Z.» Piccolo.

FORTE capitalista cercasi per grandioso lavoro di grande guadagno. Offerte «Forte capitalista» Piccolo. 6739

SOCIO collaboratore cercasi per agenzia bene avviata, senza rischio, verso indennizzo quale avviamento di cor. 30.000. Lettere sub «Agenzia» al Piccolo. 6630

DENARO ricevesi dalla Banca e Cambio valute Bolaffio, impegnando biglietti lotteria, rendite, obbligazioni austriache.

PANORAMA **Piazza Grande. Esposizione del tutto nuova. La Repubblica del Chili, America del Sud. Vedute di Santiago e Valparaiso col suo porto.** 4052

PROVATE il latte trevisano; oggi prima vendita. Via Giulia 32. 3401

STIRATRICE a lucido raccomandasi caldamente. Via Zonta 3, II. 1944

BORST. Trattoria villa Professor, tutte domeniche, feste, trovasi pollame fritto, arrosto ecc., frutta, dolci, vino della medesima campagna. 4034

90 soldi costa la riparazione e garanzia di qualunque orologio tascabile (se riparabile). Madonnina 1. 4015

TRAFORO bellissimo legno bianco, rosa, noce, levigato. Deposito Scorzeria 4. 6732

PRONTAMENTE domestica forte, sana, 40-50 anni, non lucidare parchetti, non cucinare, corone 24, cerca agenzia via Economo 10. 4051

FALEGNAME raccomandasi alle famiglie per lucidare, riparare mobili, qualunque lavoro. Gentili offerte «Falegname» Piccolo. 4061

MODISTA giovane, esperta, confeziona cappelli massimo buon gusto, prezzi modicissimi. Corso N. 5, IV piano. 6746

VINO dalmato buonissimo, Opollo bianco, nero, vendesi prezzi mitissimi, presso barca «Sokol» Sacchetta. 3898

EPILETTICI. Rivolgetevi al premiato Istituto di Concorezzo (Italia), presso Milano. 1938

DECOTTI SALSAPARIGLIA depurativi del sangue. Premiata farmacia Praxmarer, Palazzo municipale, piazza Grande. 3774

ARTICOLI igienici francesi dozzina corone 2, 4, 6, 8, 10; spedizione ovunque. Wohl, Trieste, piazza Borsa 3. 9126

PELLI COLORATE

in grande assortimento
— presso —
P. CINCELLI
Trieste, via Malcanton 13 e Corso 28

Soltanto fior. 3.50

8 giorni a prova spedisco verso rivalsa a prezzo bassissimo i nuovi rinomati orologi sistema Roskopf patentati àncora, con macchina forte su rubini, a tre casse, lavorati con eleganza, adatti come orologi di lusso e da strapazzo, e mi obbligo, in caso che non conviene, di riprenderlo e di restituire prontamente l'importo versato. Orologi in goldin, da non distinguersi da oro vero, con calotta liscia o riccamente cesellata **fior. 3.50.** — Imitazione patente tulanichelio **fior 4;** di nichelio, con calotta liscia, o cesellata **fior. 3.50.**

Reale garanzia in iscritto per il buon funzionamento. — Spedizione esclusivamente dal Deposito principale:

LEOPOLD MAYER
orologiaio e i. r. perito giurato
Vienna XIV, Mariahilferstrasse 187-10.
La più grande e più antica ditta esistente dal 1878.

8 giorni a prova

spedisco a chiunque il mio elegante orologio „à la Bonheur" per signori di fino acciaio brunito, piatto, con bilancere ad àncora visibile, con rubini, che cammina 36 ore, e mi obbligo di riprenderlo entro 8 giorni e di restituire il danaro. I prezzi originali di fabbrica compresa catena e busta sono: 1 orologio f. 3. Il medesimo La qual. molto piatto f. 4. Con cassa ornata di oro e argento f. 4.80. Con cassa placata in vero oro (garanzia per la durata di 5 anni) f. 5. D'argento f. 6. D'oro f. 30. Ad ogni orologio è annessa una garanzia in iscritto per 3 anni. Spedizione verso rivalsa a mezzo della fabbrica «Zur grossen Uhren-Fabrik» **Max Böhnel,** Orologiaio, VIENNA IV, Margarethenstrasse N. 38. Fornitore degli i. r. impiegati dello Stato. - Chiedete il mio grande prezzo corrente con 1000 illustrazioni di ogni qualità di orologi, oggetti d'oro e d'argento che viene spedito gratuitamente. Attenzione: Orologi Roskopf da strapazzo, di nichelio o di acciaio, col piombino f. 2.

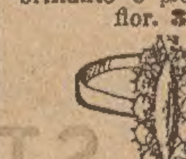
I migliori FIAMMIFERI

sono quelli colla
Marca
CHIAVE

Rappresentanti a Trieste
Signori **LAZZAR & HECHT,** Telefono N. 872

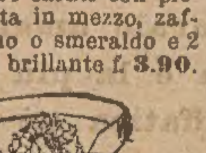
Anelli eleganti per signori e signore di vero oro da 14 carati

muniti del timbro dell' i. r. Ufficio di saggio.

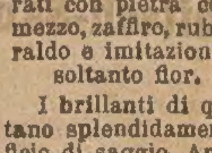


N. 15. Anello di vero oro 14 carati con imitazione brillante o pietre in colori fior. **3.90.**

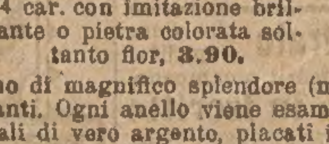
N. 191. Anello di vero oro 14 carati, legato a jour, con imitazione brillante o pietre in colori fior. **3.90.**



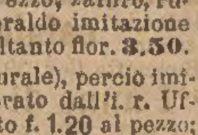
N. 22. Anello «Alleanza» di vero oro 14 carati con pietra colorata in mezzo, zaffiro, rubino o smeraldo e 2 imitazioni brillante f. **3.90.**



N. 840. Anello ultima novità per signore vero oro 14 carati con pietra colorata in mezzo, zaffiro, rubino o smeraldo e imitazioni brillanti soltanto fior. **3.90.**

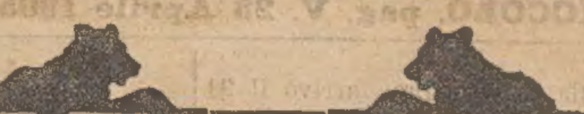


N. 175. Anello di vero oro 14 car. con imitazione brillante o pietra colorata soltanto fior. **3.90.**



N. 220. Anello per signora vero oro 14 car., con pietra colorata in mezzo, zaffiro, rubino o smeraldo e imitazione brillanti soltanto fior. **3.50.**

I brillanti di questi anelli sono di magnifico splendore (molatura naturale), perciò imitano splendidamente i veri brillanti. Ogni anello viene esaminato e timbrato dall' i. r. Ufficio di saggio. Anelli matrimoniali di vero argento, placati in oro soltanto f. 1.20 al pezzo; d'oro nuovo (oro 6 carati) soltanto f. 2.50 al pezzo; di vero oro 14 car. f. 4.25 in più. Per la misura basta una striscia di carta. - Spedizione verso rivalsa o pagamento antecipato a mezzo del deposito generale: **ALFRED FISCHER, Vienna I, Adlergasse 10/I.**
Prezzo corrente riccamente illustrato gratis e franco. - Merce che non conviene, viene scambiata.



Polvere stomacale digestiva di Carlsbad

con menta; marca depositata, di sapore gradevole, raccomandata dai medici, usata nei casi di disturbi digestivi, catarro gastrico cronico, crampi e bruciori di stomaco, impulsi di vomito, alito cattivo, eruttazioni acide, inappetenza; l'uso continuato libera da tutti questi disturbi. Ogni giorno si ricevono lettere di elogio.

Prezzo Cor. 2.— la scatola, più 30 cent. per il porto.

Da 6 scatole in su si spediscono franco di spese postali
Principale produzione e spedizione: Farmacia „All'Orso" (Bären-Apotheke)
Mähr. Schönberg 45.
Si trova nelle principali farmacie. Ove non si trovasse, ordinare direttamente alla fabbrica

Sono arrivate
le nuove
Motociclette PEUGEOT

da $2^3/_4$, $3^1/_2$ e 5 HP ad 1 e 2 cilindri

FORCELLA ELASTICA

l' unica praticamente ottima ed indispensabile.

Accensione Bosch, Carburatore automatico, Cinghia trapezoidale, Pneumatici Michelin.

PREZZI CONVENIENTI — **MASSIMA CORRENTEZZA**

Rappresentante:
Rodolfo Rötl, Acquedotto 21

SCOPE

Macchine per parchetti, Piumini Battipanni - Nettapiedi - Pettini, Specchi - Sedie - Pennelli - Crine vegetale ed animale.

S. DANN

(perito-giurato)
Via delle Torri (Palazzo Biana) via S. Lazzaro

Soltanto fior. 2 con catena e busta

6 mesi a prova

spedisco a chiunque il rinomatissimo e vero

Orologio Ancora Remontoir

SISTEMA ROSKOPF PATENTATO

con piombino originale e cassa a cerniera,

che cammina 36 ore consecutive, con quadrante di smalto in elegante calotta imitazione acciaio nero o nichelio e mi obbligo di riprenderlo entro sei mesi e restituire subito il denaro senza alcuna trattenuta. **Migliaia di lettere di ringraziamento** dimostrano la fama mondiale dei miei orologi da strapazzo Roskopf. I prezzi originali di fabbrica compresa la catena e la busta sono: 1 orologio fior. **2.** Il medesimo (chiamato l'orologio dell'avvenire) con una splendida figura in rilievo, rappresentanti una figura equestre, o un contadino che ara la terra, o bei paesaggi e cacce costa soltanto 10 soldi di più. Il medesimo orologio a doppia cassa fior. **3.40.** Placati in oro fior. **4.** Con cassa vero argento fior. **3.** A doppia cassa fior. **5.** Orologio originale «Roskopf» per ferrovieri, con rubini (non sistema «Roskopf») fior. **3.50.** Ad ogni orologio è annessa una **garanzia in iscritto per 3 anni.** — Spedizione verso rivalsa dalla fabbrica

„Zum grossen Uhrenfabrik"
Max Böhnel VIENNA IV, Margarethenstrasse 38.

Fornitore degli i. r. Impiegati dello Stato.
La più grande e più antica ditta. Fondata nel 1840. - Massime distinzioni: Grand Prix e Grande medaglia d'oro all'Esposizione di Parigi 1904.
Gli orologi «sistema Roskopf» da poco prezzo, che vengono ora offerti dappertutto, costano da me soltanto fior. 1.50.
PRESTATE ATTENZIONE PERCIÒ AL MIO PIOMBINO ORIGINALE „ROSKOPF DA STRAPAZZO".
Grande prezzo corrente con oltre 1000 illustrazioni di tutte le qualità d'orologi, oggetti d'oro e d'argento, viene spedito gratuitamente e franco,

AUTOMOBILI

Vetture Mercedes	Vetture Spitz
diritto esclusivo di vendita	la vettura preferita di fabbrica interna

Vetture usate in buonissimo stato, di tutti i sistemi.

ARNOLD SPITZ

Fornitore della regia Corte d'Inghilterra. Fornitore di S. A. l'Arciduca Enrico Ferdinando

VIENNA	BUDAPEST
IX, Schlickgasse 3	III, Lehel ut. N. 10

Il migliore, più bello e più economico Orologio del tempo presente.

Veri Orologi ROSKOPF

Savonnet-àncora-remontoir

di oro doublè, i più recenti Orologi Roskopf.

Questi Orologi posseggono una eccellente macchina àncora di precisione garantita, sono a doppia cassa con tre calotte forti, di oro doublè e con un coperchio a molla. L'oro doublè è un metallo somigliante all'oro, che non sbiadisce mai. Questi Orologi sono ammirati da tutti per la loro bellezza, e non si distinguono da quelli d'oro vero.

Prezzo fiorini 5.—.

Catena doppia, oro doublè, per signori f. 1.50

Ad ogni orologio è annessa una garanzia in iscritto per tre anni.

Spedizione soltanto verso rivalsa:

Josef Spiering, Vienna I, Postgasse 2-44